

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.volkswagen.it

LA VOCE DEI

ANNO 16 - N.19 - STAMPATO IL 23 NOVEMBRE 2018
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

Alfani & Beretta

Funerari - Trasporti - Creazioni

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1908
(24 ORE SU 24)



Elio, vino e fantasia

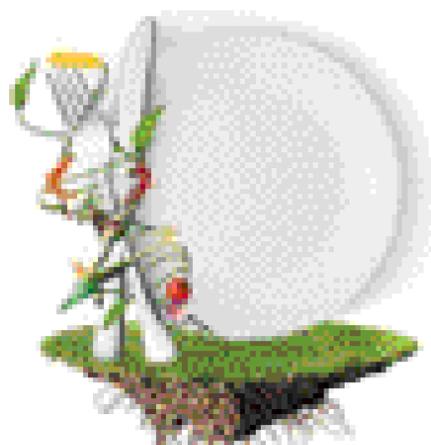
MORIMONDO - Nel nome del (buon) vino, nasce una serata speciale, in cui si incontreranno Elio (delle Storie Tese) e Manuel Agnelli. Merito di Gabriele Corti (Caremma). Martedì 27 novembre alle 20 l'appuntamento è nel chiostro dell'abbazia, dove Elio presenterà il "suo" vino, Gallo Otto, nato in collaborazione con Paolo Beretta e l'azienda marchigiana Fiorano. Seguirà cena al Filo di Grano (prenotazioni allo 02 9460 9067).

POLITICA
Piscina?
Cesano fa come noi...
E intanto il Consiglio si infiamma sul rilancio della città

ABBIATEGRASSO - Alta tensione nella seduta di lunedì 19. "Cambiamo" propone una mobilitazione, il sindaco Nai sbotta, la minoranza si divide. Discussione rinviata (forse) al prossimo Consiglio

PAG.20

Mangiare bene? Un'arte. E una fiera



L'ARTE DI MANGIAR BENE
19ª BASSINA ENOGASTRONOMICA NAZIONALE
23|24|25 NOVEMBRE 2018
ABBIATEGRASSO

ABBIATEGRASSO - Abbiategusto cambia volto. Area espositiva rinnovata in Fiera, che si trasforma nel "Borgo del Gusto", e tante proposte in giro per la città. Villa Umberto diventa la casa del bio. In piazza Castello troveremo Alpini e Cappelletta con i loro piatti della tradizione. Nei sotterranei ci saranno "L'osteria del maiale", "La bottega del vino" e quella del Conte. Mercatini in piazza Marconi e Garibaldi. Ma anche le tante proposte di "FuoriAbbiategusto", ideate dalla Confcommercio. Tramontate le cene (per pochi), si punta sugli show cooking. Ma anche su educazione, ambiente e salute. Nel nome di Pellegrino Artusi.

PAGG.2-4

70 anni di Velo Sport



Una storia gloriosa partita nel 1948 al Bar Carmine. Una serata per premiare i grigiorossi diventati professionisti

PAG.29

OSPEDALI **PAG. 10**

Pioggia di soldi su Magenta, per Abbiategrosso solo briciole. Allarme sull'efficienza del Ps

MAGENTA **PAG. 17**

San Martino d'Oro assegnato all'SC Project, che ha appena festeggiato il mondiale di Márquez

ECONOMIA **PAG. 16**

200 milioni per l'ex Saffa, arriva il colosso Vetropack a Boffalora. A Magenta solo il traffico?

CULTURA **PAGG. 22,26,28**

Riparte l'Accademia (col '700) e arriva "Incontroscena" al Corso. Presentata la stagione dell'Agorà



Visitate il nostro sito alcaminetto.eu e troverete tutte le nostre iniziative per le **FESTE**

SP 38 n.7 GAGGIANO Tel. 02.90841966

P PARCHEGGIO PRIVATO

seguiteci su [alcaminetto@sporzano](https://www.facebook.com/alcaminetto@sporzano)

Ristorante
Pizzeria con forno a legna



Cibo, cultura, salute, ambiente: Abbiategusto vuole volare alto

Un'area espositiva rinnovata, eventi diffusi in città, una serie di iniziative che allargano l'orizzonte della manifestazione: la diciannovesima edizione della kermesse del buon vivere si annuncia ricca di novità. Sua musa ispiratrice, un'opera che rappresenta una pietra miliare dell'identità gastronomica nazionale: "La scienza in cucina" di Pellegrino Artusi

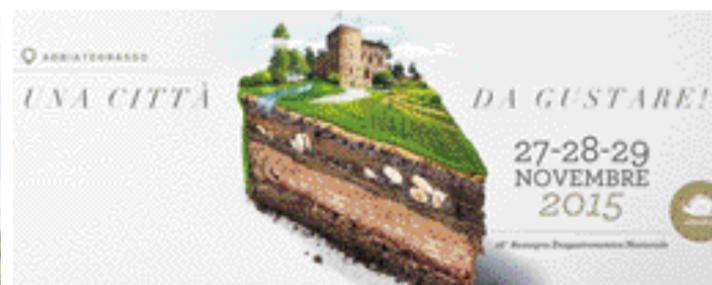
ABBIATEGRASSO

di **Carlo Mella**

Gusto e convivialità. Ma anche gusto e cultura, gusto e ambiente, gusto ed educazione, gusto e salute. Sono tanti i binomi su cui è stata costruita la diciannovesima edizione della rassegna enogastronomica Abbiategusto, che mostra l'ambizione a volare alto già dal titolo, *L'arte di mangiar bene*. Un titolo più che ispirato al libro scritto a fine Ottocento da Pellegrino Artusi, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, primo manuale di gastronomia dell'Italia unita e, al tempo stesso, opera ancora molto attuale.

«Artusi esprime una serie di concetti estremamente moderni – sottolinea il sindaco Cesare Nai. – "Mangiar bene", infatti, non significa soltanto soddisfare il palato, ma anche cibarsi rispettando il territorio e la stagionalità, scegliendo alimenti sani e di filiera corta. Mentre la parola "arte" indica che cucinare non è un semplice mettersi ai fornelli, ma implica professionalità e creatività. Concetti perfettamente in linea con la filosofia di Abbiategusto, manifestazione che, dal canto suo, ha anticipato di anni la consuetudine, ormai affermata in tutto il Belpaese, a dare ampi spazi alla cucina, ai prodotti locali e al buon vivere».

Spazi che la kermesse proporrà anche quest'anno, secondo la consolidata formula che affianca l'expo in Fiera (completamente riorganizzata) a una serie di eventi diffusi in tutta la città, grazie soprattutto al FuoriAbbiategusto (i det-



Cinque anni di manifesti a confronto. Dall'incontro di sapori del 2014, con delle colline sullo sfondo (?), alla fetta di territorio servita nel 2015, "Una città da gustare". Dal 2016 dedicato a "Tutti i sapori del Ticino", dalla produzione al piatto fumante, al leone con il cappello da cuoco del 2017, "Mangiare da re". Fino al manifesto del 2018, con la sua grafica pulita ed elegante, che intende unire cucina, salute e territorio.

tagli a pagina 4). Ma la nuova edizione vedrà anche il tema del gusto declinato a 360°: «Se da una parte non vogliamo rinunciare a una tradizione che ha portato questa manifestazione a crescere e a diventare caratteristica della nostra città – puntualizza il sindaco – dall'altra vogliamo anche introdurre tanti elementi di novità, in linea con quanto fatto il mese scorso per la Fiera di Ottobre».

Gusto e ambiente

Punto di partenza saranno, in tutti i casi, la figura e l'opera di Pellegrino Artusi. Vero profeta della cucina contemporanea, Artusi riporta nel suo testo almeno tre regole basilari: variare i cibi, usare ingredienti di stagione e scegliere prodotti di qualità, mostrando da un lato una forte attenzione al principio del nutrirsi seguendo un percorso ragionato, e dall'altro una sensibilità ante litteram al tema della sostenibilità ambientale. «Un tema che mi è molto caro e che ritengo sia utile trattare anche in una manifestazione come Abbiategusto – spiega l'assessore Cristina Cattaneo, che alla delega sulle Fiere unisce anche quella sull'Ambiente. – Per questo nel programma della kermesse è stato inse-

L'ARTE DI MANGIAR BENE 19° RASSEGNA ENOGASTRONOMICA NAZIONALE



rito un momento, dedicato agli studenti delle scuole, in cui si parlerà di ambiente, in particolare di rifiuti. Un abbinamento inconsueto ma doveroso, perché dobbiamo occuparci non solo della tavola e della convivialità, ma anche dell'impatto che queste generano». L'iniziativa è consistita nella proiezione,

martedì 20 novembre all'istituto "Bachelet", del docufilm *Immondezza – La bellezza salverà il mondo* del regista Mimmo Calopresti, seguita dalla presentazione del libro *La bibbia dell'ecologia*, alla presenza dell'autore (e interprete del docufilm) Roberto Cavallo. «Un bel momento per i ragazzi, ma anche per gli amministratori del territorio, perché l'evento è stato promosso nell'ambito di Agenda 21 Est Ticino, di cui il Comune di Abbiategusto diventerà presto capofila», specifica l'assessore Cattaneo.

Gusto e educazione

La sinergia tra Abbiategusto e il mondo della scuola avrà anche altre occasioni per concretizzarsi. Nella mattinata di sabato 24 novembre, infatti, in Fiera verrà presentato *Nel territorio del gusto*, un percorso di educazione alimentare promosso dall'Iis "Bachelet" in collaborazione con l'istituto alberghiero "Ballerini" di Seregno. Il progetto ha già permesso di realizzare un'inchiesta sulle

abitudini alimentari dei giovani, partendo da un campione di circa 500 studenti dei due istituti, i cui risultati sono alla base di una mostra allestita proprio in occasione di Abbiategusto. «L'idea – spiega Alberto Fontana, docente del "Bachelet" – è di puntare sulla valorizzazione del gusto per confrontar-

ci con i ragazzi in una prospettiva di educazione alimentare un po' rinnovata rispetto a quella tradizionale». Un primo campo di applicazione dovrebbe essere quello di un consumo responsabile della birra, che l'indagine conferma essere la bevanda più diffusa tra gli adolescenti. «Ne fanno uso a partire dai 13-14 anni, e per una buona parte dei ragazzi l'approccio segue un criterio di quantità, piuttosto che di qualità - continua Fontana. - Correggere questo approccio insistendo sul concetto che troppo alcol fa male non sembra ottenere risultati; abbiamo perciò pensato di indirizzare i ragazzi verso un'esperienza da intenditori, piuttosto che da grandi consumatori. Stesso discorso per il fast food: i giovani lo amano, ma vogliamo che siano coscienti che esistono alternative più sane, e che potrebbero trovare almeno altrettanto valide».

Gusto e salute

Il legame tra alimentazione e salute è infatti noto da tempo e oggi riceve sempre più attenzione, da parte della scienza ma anche delle istituzioni e dei media. L'edizione di Abbiategusto di quest'anno intende essere protagonista anche in questo campo e lo farà, in particolare, con due iniziative. Una prevede la presenza di uno stand dell'Asst in Fiera: «I cittadini vi troveranno infermieri

e medici e potranno sottoporsi alla misurazione di alcuni parametri: glicemia, pressione, frequenza e saturazione. Quindi un momento di prevenzione che ben si sposa con il concetto del "mangiar bene", spiega il dottor Roberto De Giglio, direttore dell'unità operativa di Medicina-Piede diabetico dell'ospedale Cantù. Il quale sottolinea come in Italia ci siano, secondo le stime, quattro milioni di pazienti diabetici, la metà dei quali, però, non sa di essere affetto dalla malattia: diagnosticarla e curarla il più precocemente possibile è perciò una priorità, e una corretta alimentazione è fondamentale, così come un po' di attività fisica.

«E qui - prosegue il dottor De Giglio - ci inseriamo con un'altra iniziativa, che sfocerà nella presentazione, sabato 24 novembre all'istituto Golgi, del progetto "Food & foot" ["cibo e piede" in inglese, ndr]: un modo per stimolare i cittadini non solo a mangiar bene, ma anche a fare del moto. Il camminare, infatti, è utilissimo come prevenzione, e per avere benefici bastano 30 minuti di camminata al giorno».

Organizzato dal settimanale Ordine e Libertà, l'incontro al Golgi, oltre al dottor De Giglio, vedrà gli interventi della biologa nutrizionista Sara Palladino e dello psicologo Roberto Broggi.

Artusi: fare l'Italia, partendo dalla tavola

«Quello che oggi noi diamo per scontato, a fine Ottocento non lo era.

Non esisteva una "cucina italiana" e, in quanto alla lingua, più che l'italiano si parlavano i dialetti». Solo partendo da queste premesse si può apprezzare pienamente il valore dell'opera scritta nel 1891 da Pellegrino Artusi, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, una raccolta di circa 800 ricette cui Abbiategusto quest'anno rende omaggio. Modernissimo per la filosofia gastronomica che lo ispira, il libro è infatti molto più che un manuale di cucina: è stato un protagonista dell'unificazione dell'Italia partendo dalla tavola. «Basti pensare - osserva l'assessore Cristina Cattaneo - che la pasta al pomodoro, oggi considerata piatto nazionale, prima di Artusi era appannaggio del solo Meridione. È stata proprio la sua opera a far conoscere la tradizione culinaria del Sud al Nord e viceversa, creando un linguaggio gastronomico comune e una cucina nazionale, che contraddistingue ancora oggi l'identità del nostro Paese».

Identità gastronomica ma non solo: il contributo di Artusi è stato infatti fondamentale anche per l'unità dell'Italia sotto il profilo linguistico. «Nell'Ottocento si esprimeva nei vari dialetti non solo il popolo, ma anche l'élite - sottolinea il sindaco Cesare Nai. - Ad esempio re Vittorio Emanuele II parlava bene il piemontese, molto bene il francese, male l'italiano. E il fatto che il Manzoni prima di scrivere *I promessi sposi* si sia recato per qualche tempo in Toscana indica che nella Milano dei suoi tempi difficilmente aveva occasioni di sentir parlare italiano. Ebbene, il libro di Artusi ha anche il pregio di essere la prima guida gastronomica scritta in un italiano semplice e comprensibile. Ed entrando praticamente in tutte le case - la sua diffusione ha probabilmente superato quella di molti classici - ha contribuito all'unità della lingua parlata. Rappresenta perciò un momento importante della cultura italiana».



INAUGURAZIONE
sabato 1 dicembre
dalle ore 10 alle 16

PRATICAUTO
Casorate Primo

By **AUTOFFICINA FERRARI**
FUTURCAR

di Davide Ferrante & Paolo Ferrari

Via Vittorio Emanuele II, 21 - Casorate Primo (PV)

www.praticauto.eu - info@praticauto.eu

tel. 02.24167055 - cell. 334.8187419

La Fiera diventa “Borgo del Gusto” In centro mercatini e tradizione

Il quartiere di via Ticino è stato riorganizzato in differenti “piazze”. Novità: il pesce fresco e gli show cooking

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Non un semplice insieme di stand, ma un vero e proprio “Borgo del Gusto”. Questa la principale novità che accoglierà i visitatori al quartiere fieristico di via Ticino in occasione della diciannovesima edizione di Abbiategusto. «La fiera, come sempre fulcro della rassegna – spiega l'assessore Cristina Cattaneo, – si presenterà come un paese, articolato in diverse parti. Ci saranno piazza Mercato, piazza Grande, “Al Stricì”, l'Agorà... ognuna con una specifica funzione, come in una vera città».

Come sempre, espositori provenienti da tutta Italia proporranno i loro prodotti tipici, ma con un'aggiunta inedita, il padiglione “Lido Mare”: per la prima volta ad Abbiategusto sarà infatti protagonista anche il pesce fresco. Altra novità, la presenza, nell'auditorium (ribattezzato “piazza Grande”), di una cucina Scavolini, che sabato e domenica ospiterà degustazioni e show cooking. Ai fornelli si alterneranno famosi chef, ma anche gli studenti dell'istituto alberghiero “Ballerini” di Seregno: «La Fiera diventerà così non solo un momento per acquisti e degustazioni, ma anche l'occasione per assistere alla preparazione di piatti. Una componente di novità, così come sarà una prima assoluta per Abbiategusto la possibilità di mangiare del buon pesce».

Il Borgo del Gusto sarà aperto al pubblico venerdì 23 novembre dalle 18 alle 22, sabato 24 dalle 9.30 alle 22 e domenica 25 dalle 9.30 alle 21, a ingresso libero.

Altro punto nevralgico della rassegna sarà piazza Castello, collegata al quartiere fieristico da un simpatico trenino, così come era già avvenuto in occasione della Fiera agricola di ottobre. Qui sarà presente il gazebo dove gli alpini e i volontari del gruppo La Cappelletta cucineranno, come di consueto, piatti della tradizione gastronomica milanese. Mentre nella vicina piazza Garibaldi, così come in piazza Marconi, do-

menica dalle 9 alle 19 si potrà visitare “Il mercatino del gusto”. Numerose, poi, le iniziative ospitate nei sotterranei del Castello Visconteo: *Losteria del maiale* con la cucina dei fratelli Spigaroli dell'Antica Corte Pallavicina; *La bottega del vino* con le degustazioni a cura di Piper Cafè; *La bottega del Conte* con Acqua Lurisia. Ma a spiccare sarà soprattutto, nella serata di lunedì 26 novembre, la premiazione del concorso enogastronomico *Il riso nel piatto: come ti racconto una storia*, trait d'union con la precedente fiera agricola (ingresso con prenotazione telefonando al 348 811 1745). Promossa in collaborazione con Iulm Food Academy, l'Associazione Narratori del Gusto e Confcommercio Abbiategusto, l'iniziativa ha visto la partecipazione di dodici ristoratori del territorio. «Come prima edizione è un buon risultato – sottolinea Ivan Donati dell'ufficio stampa di Confcommercio. – Gli operatori hanno risposto con entusiasmo e hanno creato piatti – risotti ma non solo – che potranno poi vivere all'interno dei loro menu anche dopo il concorso. Andando così ad aggiungere, auspichiamo, un nuovo motivo di attrazione per le loro attività e per il territorio».

«Oltre a valorizzare le attività che vi hanno preso parte, il concorso serve a creare connubi fra produzione, commercio, ambiente e cultura – sottolinea il professor Luigi Bonizzi dell'Università degli Studi di Milano, membro del Comitato scientifico di Iulm Food Academy. – L'obiettivo è promuovere il territorio sviluppando rapporti che interessano un'intera area, sul modello francese. Il riso è un prodotto adatto a tale scopo, in quanto è tipico non solo dell'Abbiatense ma anche della vicina Lomellina, mentre il senso del gusto permette di raccontare attraverso i piatti creati una storia e un territorio».

Per maggiori informazioni sui singoli eventi rimandiamo al sito ufficiale (www.abbiategusto.it) e alla pagina facebook della rassegna enogastronomica.



Menu speciali degustazioni e creatività

Il “cuore” della rassegna batterà in Fiera, ma sarà l'intera città, anzi l'intero territorio, a partecipare ad Abbiategusto, grazie ad un ricco calendario di proposte golose: menu speciali, piatti a tema, degustazioni, eventi festosi. Tutte iniziative inserite nel contenitore denominato FuoriAbbiategusto, la fortunata kermesse ideata da Confcommercio, che quest'anno ritorna dopo l'ottimo riscontro ottenuto dalla prima edizione. «Ci siamo ispirati – sottolinea Ivan Donati dell'ufficio stampa di Confcommercio – a quanto avviene a Milano con il Salone del Mobile e il Fuorisalone, con tanti eventi sparsi per tutto il capoluogo lombardo. In pratica nei giorni di Abbiategusto numerose attività commerciali offriranno proposte studiate appositamente per l'occasione».

Al momento della presentazione ufficiale della rassegna, giovedì 15 novembre, le iniziative in programma erano già una cinquantina, non solo ad Abbiategusto ma anche nei comuni della zona, da Cassinetta a Gaggiano, da Albairate a Morimondo. «Ma ogni giorno arrivano nuove adesioni, e per mettere a disposizione dei cittadini una panoramica completa di tutti gli eventi, quest'anno abbiamo deciso di creare un sito dedicato, www.fuoriabbiategusto.it, che viene costantemente aggiornato».

Oltre a essere numerose, le proposte di FuoriAbbiategusto sono anche variegate. «Ci sono menu preparati dai ristoranti per valorizzare la tradizione, presentare novità o comunque celebrare Abbiategusto. E poi ci sono eventi golosi: merende, aperitivi, brunch e degustazioni, distribuiti tra bar, gastronomie, pasticcerie e gelaterie. Questo – conclude Donati – permette alla rassegna enogastronomica di vivere non solo nelle location istituzionali, ma in modo diffuso in tutta la città e in tutto il territorio, così da diventare un effettivo traino per l'economia locale».

C'è il “bio” (goloso) in Villa

Un magico angolo di Abbiategusto trasformato per un weekend nel regno del bio. Anche questo è Abbiategusto, che fra le novità dell'edizione di quest'anno annovera BioBià, un “orto goloso” allestito nelle sale e nel giardino di Villa Umberto, splendido edificio di fine Ottocento che si affaccia su un parco di 6.000 metri quadrati in viale Cattaneo, accanto all'ex scalo ferroviario. «La manifestazione nasce da un'idea nostra e dell'architetto Alberto Clementi – spiega la proprietaria della villa – e propone una mostra-mercato con alimenti biologici di eccellenza e a chilometro zero, specialità provenienti da una dozzina di aziende agricole del nostro territorio. I produttori saranno presenti e ognuno farà una breve presentazione della sua attività e della sua storia, mentre sabato alle 16 due medici dell'Isde [Federico Balestreri e Ivo Colombo, ndr] parleranno dei vantaggi ambientali e di salute dei cibi biologici».

BioBià accoglierà i visitatori sabato 24 e domenica 25 novembre dalle 10 alle 20.30, permettendo loro di conoscere le proprietà e i metodi di lavorazione di differenti prodotti del territorio, dal riso alle farine, dai salumi agli ortaggi, dalle piante aromatiche ai formaggi, senza dimenticare la birra.

Completeranno l'iniziativa la cena in villa con prodotti biologici a cura dello chef Lele Picelli (venerdì 23 alle 20.30), il raffinato tea-time biologico promosso dalla teeria Tête a Thè (sabato 24 alle 17), la merenda biologica con Cascina Selva (domenica 25 alle 16) e, infine, la cena vegana *Vibrazioni vegetali* (domenica 25 alle 20.30).



www.studiobescape.it
E-mail: spairani.bescape@tiscali.it
stefano.bescape@alice.it

Fondato nel 1979

centro chinesiterapico

Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 104990 del 19/11/2003

Aut. Pub. San. ASL Provincia di Milano N° 1 N° 10617 del 01/03/2004

TERAPIE FISICHE • TERAPIE MANUALI • RIABILITAZIONE

Piazzetta Sant'Ambrogio, 7/8 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) • Tel. 02 90000931



DIREZIONE SANITARIA: DR. ELIO PIO VALOTI - Medico-Chirurgo - Spec. Medicina Preventiva e del Lavoro

Università degli Studi
di Pavia

CENTRO-CONVENZIONATO con UNIVERSITA' degli STUDI di PAVIA
per i TIROCINI DIDATTICI e gli STAGES FORMATIVI

DIAGNOSI, VALUTAZIONE POSTURALE, TRATTAMENTO DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI-NERVOSI

EQUIPE SANITARIA

TITOLARE: **TAR. Stefano BESCAPE**

Terapista della riabilitazione - Fisioterapia, Spec. Rivol. Posturale Globale (Ph. E. Smeets),
Terapia Manuale (M. Benfatti), Terapia Manuale Analitica (R. Schiari), Massoterapia,
Specializzato in Terapia Manuale dell'ATM (Articolazione Temporo-Mandibolare)
e delle disfunzioni Cranio-Mandibolari;
Specializzato in mobilizzazioni del sistema nervoso (metodo Neurodinamico)
Imaging e Riabilitazione.

COLLABORATORI

Dott.ssa Bruna POZZATI

Dottore in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva ed Adattata - Chinesiologia
Spec. in Tecniche di Massoterapia e Linfo-drenaggio, Assistente di Studio;

Dott. Simone BIANCHI

Dottore in Fisioterapia;

Dott. Roberto LITTA

Responsabile Palestra Medica

Dottore in Scienze Motorie e dello Sport;

Dott. Andrea NELLO

Dottore in Educazione Motoria Preventiva ed Adattata;

Dott.ssa Carmen DI SANTO

Dottore in Scienze Motorie Preventive ed Adattate;

SERVIZIO DI CONSULENZA MEDICA PROFESSIONALE

Ortopedica • Fisiatrica • Medico-Legale

Angiologo: **Dr. Mauro BONDI** • Dietologo: **Dott.ssa Giovanna BONDI**

Bilancia Impedenziometrica per il calcolo della massa grassa e della massa magra

PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE

FISIOTERAPIA

- Terapia Manuale (tecniche Benfatti, Maitland, McKenzie, Cyran, Schiari);
- Riabilitazione Posturale Globale (tecniche Ph. Smeets);
- Chinesiologia Attiva Assistita;
- Chinesiologia Passiva Segmentaria;
- Riabilitazione Funzionale post-traumatica;
- Riabilitazione Propriocettiva;
- Riabilitazione Neuro-Motoria;
- Valutazioni riabilitative e posturali;
- Taping e bendaggi funzionali.

MASSOTERAPIA

- Distorsioni, coliche laterali e arti inferiori;
- Massaggio decongestionante;
- Massaggio conattivale;
- Massaggio (travertini) profondo (M.T.P.) di Syriac;
- Linfo-drenaggio - Terapia decongestionante;
- Bendaggio elastico compressivo.

TERAPIE FISICHE

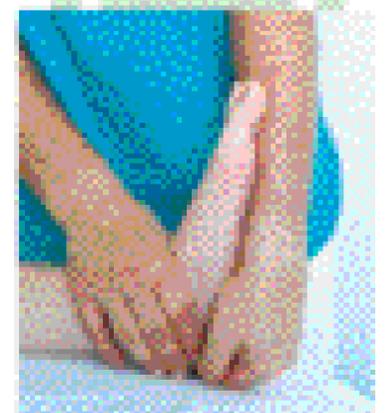
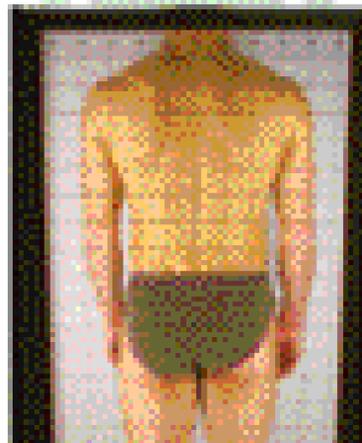
- Tecar Terapia capacitiva resistiva;
- Ultrasuoni lineari, a massaggio ed in acqua;
- Laserterapia;
- Magnetoterapia;
- Elettromiografia (E.M.G.);
- Correnti Analgetiche (interferenziali, diadematiche ecc.);
- Elettrostimolazioni muscolari;
- Ionoforesi.

RIABILITAZIONE IN PALESTRA MEDICA

- Ginnastica Medica, Correttiva, Riabilitativa,
- Efficienza Fisica, Riabilitazione motorio-posturale.

SERVIZIO DI RICERCA E DIAGNOSTICA FISIOTERAPICA

- Riabilitazione Motoria, Neuro-muscolare e
- Riabilitazione funzionale per pazienti affetti da
- impedenzimetri al trasporto in Anfibolero.



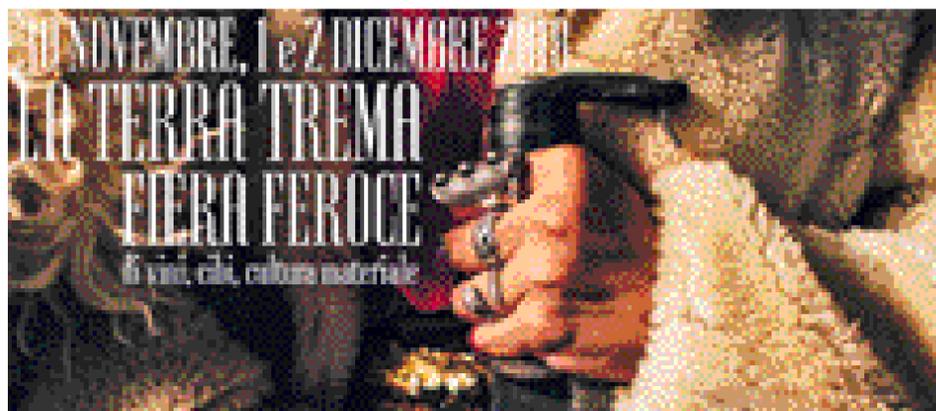
La terra continua a tremare Produttori e vinicoltori resistenti

Torna La Terra Trema, l'anti-fiera organizzata al Leoncavallo dal Folletto 25603. Presenti anche olivicoltori palestinesi

ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

L'hanno chiamata "Fiera feroce", per distinguerla dalle "altre", quelle fatte nel nome del mercato e della grande distribuzione. Perché La Terra Trema, da dodici anni, continua a riunire agricoltori, produttori, vinicoltori indipendenti (e resistenti), che si oppongono alla «fuffa truffaldina» del marketing del cibo: «Il cibo, è assodato, è grimaldello, strumento efficace per le food policy nei food district delle city of food. Politiche sul cibo che per nulla riguardano la produzione, ma solo la sua vetrinificazione. La sua messa in mostra in città per lo più esclusive, capitalizzate, privatizzate, per pochi, sempre gli stessi». La Terra Trema, lo ricordiamo, è un'invenzione del Folletto 25603, partita da Abbiategrasso e approdata al Leoncavallo di Milano, nel nome di Critical Wine e di Luigi Veronelli, della sua idea (datata 2003) di creare una "fiera nuova", per "festeggiare la vita" e per cercare un rapporto diretto tra produttori e consumatori (anzi, cittadini), attraverso strumenti come il "prezzo sorgente". Negli anni, questa manifestazione è diventata un luogo di incontro e di collegamento tra diverse realtà, lotte, movimenti, compresi i No-Tang del nostro territorio. Ma il suo successo, anche di pubblico, è dovuto soprattutto alla qualità dei prodotti presentati, alla quantità di storie diverse di agricoltura e viticoltura, alla possibilità di interagire con i produttori, di conoscere le loro idee, esperienze, proposte.



Sono un centinaio i vinicoltori, birrifici e sidrerie ospitati quest'anno, provenienti da tutta Italia (ma tutta davvero, con una preminenza di Piemonte e Toscana), compresi alcuni grandi nomi e cantine pregiate, a cui vanno aggiunti una trentina di agricoltori e artigiani. Presenti, come sempre, anche realtà locali, dal birrifico Ma'aM di Abbiategrasso alla Cascina Caremma, la Selva e la Contina.

Spicca, in modo particolare, la presenza degli olivicoltori palestinesi, per approfondire la questione della produzione di olio extravergine, non solo in Italia ma in tutto il Mediterraneo. «Gli ulivi sono un nemico dei coloni. Perché se hai la tua terra piantata significa che continuerai ad andare lì. Vogliono che la terra non venga coltivata in modo che possano ottenerla con la legge ottomana che dice che se non si coltiva per cinque anni il governo ha il diritto di prendere la terra».

La fiera vera e propria andrà in scena da venerdì 30 novembre (ore 15-22, seguita da festa musicale fino alle 3, così come il sabato) a domenica 2 dicembre

(ore 13-22). L'ingresso prevede il pagamento di 10 euro, con degustazione libera. Ma a fare la ricchezza della Terra Trema sono anche gli incontri e gli eventi, oltre all'appuntamento quotidiano con le "pietanze a filiera diretta" della Cucina Pop e l'esposizione *Idem con patate* (in cui vengono presentate cento varietà antiche di alta montagna). Vedi l'incontro di venerdì 30 alle 17, *Selva, Castagno. Un sogno bucolico: «Da dodici anni condividiamo la nostra storia con quella di un piccolissimo produttore di farina di castagne e col suo impegno caparbio nel domare un bosco e i suoi frutti»*. E il pomeriggio di sabato, alle 16.30, dedicato all'olio, *Storie di terra a partire dal mare*, con Fareed Tamallah (Ramallah), Ivano Gioffreda di Spazi Popolari (Puglia) e gli olivicoltori de La Terra Trema, Marco Noferi di Paterna, Tiziana Fabiani di Forra'pruno, Daniele Corrotti di Sàgona.

Domenica 2 alle 15 spazio ai bambini, *Ma-Ci-Ni-Amo (alla maniera dei preistorici)*, alle 17 il reading di Guido Celli per presentare il decimo numero de



L'Almanacco de La Terra Trema e alle 20 l'assegnazione della Roncola d'Oro. Senza dimenticare la musica, ogni sera, dal Gd Modern Trio a Giovanni Succi.

Un premio a chi lavora per gli altri

MILANO

C'è tempo fino al 2 dicembre per segnalare persone e realtà che operano, quotidianamente, per aiutare i più deboli, proteggere l'ambiente, difendere i diritti dei cittadini, sostenere la cultura e le tradizioni locali. Nomi che concorreranno al Premio alla Virtù Civica "Panettone d'Oro", che quest'anno compie vent'anni. Per contribuire, basta compilare il modulo presente sul sito ufficiale www.panettonedoro.it. La giuria sarà poi chiamata a valutare la costanza e l'impegno con cui cittadini e associazioni segnalati hanno messo in pratica e aiutato a diffondere un esemplare comportamento civico, nel capoluogo lombardo e negli altri 133 comuni della Città metropolitana di Milano.

Tra le segnalazioni pervenute, saranno individuate

dieci persone che riceveranno l'attestato di riconoscimento, mentre ad altri dieci gruppi di cittadini e associazioni sarà destinata una menzione speciale.

Il Premio alla Virtù Civica "Panettone d'Oro" è stato creato a metà degli anni '90 dal Coordinamento Comitati Milanesi, e anche quest'anno vede la collaborazione attiva di Comieco (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica), di Amsa-Gruppo A2A e di un cartello di associazioni cittadine (Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione Sao, Ciessevi, City Angels e Legambiente). Nel corso di venti anni i premiati con il Panettone d'Oro sono stati circa 500, tra persone e associazioni. Tra i premiati della precedente edizione ricordiamo: Claudio Campesi, per il suo impegno contro la 'ndrangheta, sia come giornalista sia come membro di associazioni antimafia; Emanuela Scandolaro, ani-



matrice di una scuola di teatro che coinvolge giovani migranti, un bell'esempio di inclusione sociale e di arte che promuove l'incontro tra culture diverse; l'Associazione Avvocato di Strada Onlus, che offre supporto legale a chi è escluso dall'accesso ai diritti fondamentali, come immigrati e persone senza fissa dimora; Recup, che organizza il recupero delle eccedenze alimentari nei mercati rionali di Milano, facendo in modo che siano ridistribuite tra gli stessi esecutori del lavoro di recupero, valido esempio di integrazione sociale e lotta allo spreco del cibo.

La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 8 febbraio a Milano, in prossimità della festa di San Biagio.

Pollici verdi a scuola Nasce il bio-orto

Bella iniziativa per dieci classi della "Papa Giovanni XXIII". Con SlowFood



MAGENTA

di Francesco Pellegatta

Non solo libri e tablet. La scuola può insegnare anche l'amore per la terra e la conoscenza dei suoi frutti. Meno scontata di quanto si pensi. Nasce così il "Bio-Orto", appena inaugurato dalle dieci classi della scuola elementare "Papa Giovanni XXIII" di Magenta. Un progetto interdisciplinare che prevede alcune ore di lezione ogni settimana nell'orto biologico dell'istituto. I piccoli studenti saranno accompagnati dalle insegnanti per apprendere i segreti della piantumazione e della cura degli ortaggi, quest'anno insieme a SlowFood Abbiategrasso-Magenta e al Comitato Genitori Quartiere Nord, che hanno aiutato nell'implementazione del vivaio scolastico. Mica poco, oggi che l'orto non è più così diffuso nelle case di città e una certa visione culturale tende ancora a sminuire il lavoro della terra. Ma anche le strutture nelle scuole non aiutano: molti istituti, infatti, pur essendo dotati



(foto Sally)

di giardino, non dispongono di aree o di terreni adatti alla creazione di un orto. Questo fa del progetto alla Papa Giovanni un caso raro sul territorio. Tutte le insegnanti hanno partecipato a modo loro al progetto, comprese quelle di Arte e Immagini, che hanno proposto ai piccoli studenti di dipingere le zucchine da semenza, creando serpenti, cigni, cavallucci marini e tanto altro. Per l'i-

naugurazione i responsabili di SlowFood hanno invece portato ai bambini qualche testa del celebre "aglio rosa di Lautrec", che è prontamente finito sotto terra, aspettando la prossima primavera.

«Per i bambini è un momento di crescita importante - ha spiegato Anna Porto, la responsabile di plesso. - Quando le piante spuntano vedono concretizzarsi il loro lavoro e capiscono che la verdura non nasce al supermercato, ma ha una provenienza. Se funziona? Alcuni miei ex studenti, una volta cresciuti, hanno deciso di studiare agraria perché si erano innamorati della terra nell'orto scolastico. Ma

l'obiettivo è anche quello di incrementare il consumo degli ortaggi e della frutta». Quando i prodotti saranno pronti per la raccolta, la scuola ha persino pensato di organizzare una bancarella per la vendita. Entusiasti i bambini, ma pure i rappresentanti di SlowFood: «Abbiamo piantato le fragole fuori stagione per insegnare ai bimbi il concetto di stagionalità - ha spiegato Adolfo Lazzaroni di SlowFood Abbiategrasso-Magenta. - Mentre con le classi quinte ci concentreremo sulle erbe aromatiche, così da educare alla diminuzione del sale in cucina. Il progetto "Orto in condotta" nasce circa vent'anni fa, ma è la prima volta che riusciamo a realizzarlo qui da noi, anche perché molte scuole non hanno giardini utilizzabili, ed è un peccato». Studenti e insegnanti sono stati salutati dall'assessore alle Politiche giovanili di Magenta, Luca Aloï, che ha sottolineato come «questa iniziativa vada portata avanti anche in futuro».

Famiglia Baroni
Società Agricola

**Qualità e sicurezza
di origine italiana
Dal produttore al consumatore**

Nel nostro SPACCIO AGRICOLO potete trovare CARNE • POLLAME FORMAGGI DI CAPRA • SALUMI

Prenota il tuo PACCO FAMIGLIA via mail o ai numeri 347.5843873 • 328.6761063 • 348.5492625

Si confezionano cesti natalizi personalizzati

ORARI PUNTO VENDITA venerdì 17-19 e sabato 10-12.30/15.30-19

ABBiateGRASSO: Cascina Vecchia Rossa • via Prabalò • info@famigliabaroni.eu



Il lupo cattivo sta sui social

MOTTA VISCONTI

Il “lupo cattivo” esiste e si nasconde nella Rete. Ma se lo conosci, non fa più paura. Ecco il perché di un incontro come quello che verrà ospitato il 25 novembre alle 16.30 al Centro civico di via San Giovanni 54: *Il lupo cattivo a caccia sui social*. Ovvero: la violenza ai tempi di internet. Una proposta delle associazioni Lule e Il Melograno, che vedrà protagonisti Mara Cupani (coordinatrice comunità minori), Claudia Pucci (counselor esperta in comunicazione digitale) e Luca Ravera (istruttore di difesa personale). Si parlerà di molestie cibernetiche, fenomeno sempre più in aumento, che ormai riguarda una donna su tre. Un incontro rivolto ai giovani e a chi li accompagna nel loro percorso di crescita, per fornire strumenti di conoscenza e protezione. L'appuntamento si inserisce nella due giorni di iniziative proposte a Motta Visconti per la *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne*, che comprende anche una mostra dell'Anpi e lo spettacolo teatrale *L'importanza di essere Franche*, offerto dalla compagnia teatrale Luvarara, sabato 25 novembre alle 21.

Allattare bene

MOTTA VISCONTI - Si chiama “Sportello allattamento” ed è uno strumento preziosissimo offerto alle neo-mamme. Anche perché nasce dall'esperienza de Il Melograno, Centro Informazione Maternità e Nascita. Si trova nel consultorio di via Ticino ed è aperto tutti i giovedì dalle 10 alle 12. Uno spazio gratuito in cui le mamme “consulenti alla pari” offrono supporto, sostegno e aiuto nella gestione dell'allattamento.

Benessere & natura La formula Caremma

Nuovi trattamenti alla Spa, che usa le proprietà benefiche di riso, vino, fieno

MORIMONDO

di **Benedetta Consonni**

Lavanda rilassante, riso addolcente e una sferzata detossinante grazie a vino e vinaccioli. La Nature Spa della Cascina Caremma si arricchisce di nuovi trattamenti grazie al progetto “Immersi nel benessere”, che prevede bagni in acque aromatizzate, oltre all'introduzione dei bagni di fieno. «Questa novità è un'evoluzione di quello che facciamo alla Caremma: legare le attività agrituristiche all'azienda agricola – spiega Gabriele Corti. – Abbiamo introdotto quattro nuovi bagni, di cui tre fatti con i nostri prodotti. Il bagno di fieno, infatti, necessita di una certificazione, e per questo abbiamo coinvolto un'azienda che se ne occupa dagli anni Sessanta». Un'immersione nei prodotti preziosi della terra, per sfruttare le proprietà benefiche della natura, con l'inconfondibile tocco di eleganza della Cascina Caremma. «L'esperienza Caremma è di contatto con la natura e l'attività agricola. Per questo abbiamo chiamato il centro benessere Nature Spa, perché utilizza prodotti naturali legati alla tradizione locale contadina».

La Caremma Nature Spa è nata dieci anni fa dal progetto di recupero della stalla, di cui è stata mantenuta la struttura originale e a cui sono stati aggiunti alcuni elementi, come la vasca idromassaggio esterna e la sauna finlandese panoramica con stufa a legna. Una vasca in legno, in una sala illuminata dalle luci soffuse delle candele, ospiterà i nuovi bagni aromatizzati, che possono essere presi singolarmente o in coppia, con ingredienti aggiunti al momento insieme agli ospiti per rendere l'esperienza unica e personale.



«I bagni aromatici vengono preparati con lavanda, riso e vino – racconta Linda Spinelli, responsabile del centro benessere. – Il bagno di lavanda ha proprietà rilassanti ed è a base di sale e olio essenziale idrolato ai fiori di lavanda di nostra produzione. Il bagno al vino, dalle altissime proprietà antiossidanti, viene fatto con il nostro vino, e vinaccioli all'interno di fagottini con cui massaggiare il corpo. Infine, per quanto riguarda il bagno di riso, dalle proprietà reidratanti, lenitive ed emollienti, l'ingrediente principale è la nostra farina di riso, oltre al latte vaccino di un caseificio della zona».

Accanto ai tre bagni aromatici con cui immergersi in un benessere a chilometro zero, la Caremma Nature Spa ha introdotto i bagni di fieno grazie alla collaborazione con l'azienda di Asiago Hobe Pergh (nome che significa “erba di montagna” nella lingua dei primi abitanti dell'altopiano di Asiago, i Cimbri). «Hanno sviluppato protocolli, su cui abbiamo seguito dei corsi, per il trattamento completo a base di fieno – spiega Linda. – Si parte dalla spazzolatura del corpo per rilassare

e riattivare il microcircolo, poi viene applicato l'estratto glicerico, quindi si viene avvolti sotto un cuscino di fieno con coperte molto calde per circa venti minuti, per concludere con un massaggio finale con un estratto oleoso a base di fieno». I benefici sono moltissimi: detossinante, drenante, rigenerante ed energizzante.

Alla Caremma Nature Spa sarà possibile provare anche altre “coccole” a base di questo ingrediente, come quelle con il fango fieno prodotto dalla Hobe Pergh, detossinante, abbinato alla spazzolatura a secco del corpo e allo scrub, o ancora i massaggi fatti con l'aiuto dei pindaswedas. Si tratta di un massaggio di origine indiana, in questo caso fatto con fagottini caldi pieni di fieno polverizzato, che vengono scaldati a vapore e passati sul corpo. Un tipo di massaggio che era già presente nel centro benessere, fatto con pindaswedas di fiori di lavanda e betulla. Chiudono il menu delle delizie per il relax, i trattamenti defaticanti per i piedi e per le gambe con pediluvio, l'impacco di fango fieno e il massaggio con pindaswedas.



**REVISIONE SENZA
PRENOTAZIONE
MECCANICA LEGGERA**

- **ASSETTO**
- **FRENI**
- **SISTEMI TPMS**
- **CONVERGENZA**
- **RICARICA CLIMA**

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707 - dnbgomme@libero.it

**deposito
gomme**




Bennati®
Fai bella figura

**PER I REGALI
DI NATALE**

**SPACCIO
AZIENDALE
PREZZI
ALL'INGROSSO**



**DELIZIA
€ 13,59**



**TRA MAGAZZINI
E
INGROSSISTI**

Viale Lombardia, 7 - Cassinetta di Lugagnano (MI)

APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 19.00

**-4 LUNEDÌ
A NATALE**

Quattro milioni per gli ospedali Ma al Cantù solo le briciole

A Magenta andranno 2,5 milioni. Abbiategrasso e Cuggiono dovranno dividersi circa 800 mila euro per "manutenzioni"

SUD-OVEST

di **Francesco Pellegatta**

Da Regione Lombardia arrivano oltre quattro milioni di euro per la sanità del nostro territorio. Ma a fare la parte del leone sono di nuovo Legnano e Magenta, con Abbiategrasso e Cuggiono (anche qui comincia a sollevarsi qualche malumore) che restano i "fratelli poveri".

Funziona così. Dei 4.333.816 euro assegnati dalla Regione all'Asst Ovest Milanese, oltre l'80% sono stati indirizzati sul Fornaroli e sull'Ospedale di Legnano. Per la precisione 2.520.000 euro andranno a Magenta e serviranno per il trasferimento e la riorganizzazione dei reparti di cardiologia, emodinamica ed elettrofisiologia. Mentre il milione destinato a Legnano verrà usato per la sostituzione di grandi apparecchiature biomediche ad alto e medio contenuto tecnologico. Le "briciole", corrispondenti a 787.816 euro (circa il 18% del totale), pare invece saranno indirizzate sugli altri due presidi dell'azienda, Abbiategrasso e Cuggiono, e utilizzate per manutenzioni, adeguamenti tecnologici, sostituzioni di apparecchiature obsolete e innovazione tecnologica.

Ha descritto il progetto il direttore generale dell'Asst Ovest Milanese, Massimo Lombardo: «Lo stanziamento di 4,3 milioni da parte di Regione Lombardia fornisce un'ulteriore spinta propulsiva alla ristrutturazione funzionale dei nostri ospedali. Abbiamo predisposto, in questi anni, una road-map strategica e coordinata per l'ammmodernamento delle strutture sanitarie della nostra azienda al fine di rendere ai cittadini i migliori servizi possibili, con macchinari innovativi in luoghi adeguati e sicuri. Regione Lombardia, attraverso questa nuova assegnazione di risorse, dimostra di credere in questo nostro progetto in modo convinto e concreto».

Una fetta importante dei finanziamenti è stata messa dall'Asst su Magenta, dove sono in corso i lavori per la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso: «Proseguirà rapidamente il riposizionamento di alcuni reparti molto sensibili, quali la Cardiologia in diretta comunicazione con l'Emodinamica, l'Elettrofisiologia e la nuova piastra dell'Emergenza Urgenza, che coinvolge il nuovo Pronto Soccorso, il blocco operatorio e la terapia intensiva», ha concluso Lombardo, parlando del Fornaroli.

Premettendo che l'arrivo di stanziamenti destinati al territorio rappresenta sempre una notizia positiva, il Movimento

per i diritti del cittadino malato di Abbiategrasso ha però voluto fare alcune puntualizzazioni rispetto alla distribuzione dei fondi regionali: «Ci sono ospedali che sono nel cuore dell'Asst e altri che non vengono considerati, come sempre accade - ha ironizzato il presidente del Movimento, Marco Besi, che insieme con la Consulta sui temi dell'ospedale e con l'Assemblea dei sindaci sta lottando per evitare il depotenziamento del Costantino Cantù. - Dico che una parte dei fondi sarà destinata ad Abbiategrasso, ma nutriamo dei dubbi. Temo che farà la fine dei fondi per il raddoppio della Milano-Mortara... Inoltre, da quanto apprendiamo, si tratterebbe di interventi strutturali, mentre noi avremmo bisogno di far funzionare al meglio i reparti e di riassumere il personale perduto».



Ps: quadro allarmante sui tempi di intervento

Nuova riunione della Consulta, emerge la necessità di potenziare Medicina e Chirurgia

ABBIATEGRASSO

I medici sospettano un infarto? Possono passare anche cinque ore tra il ricovero, l'attesa dei risultati degli esami, i trasferimenti e l'intervento.

È quanto emerge dai lavori della Consulta sui temi dell'ospedale, che è tornata a riunirsi alcuni giorni fa. Dalle testimonianze dei medici e degli esperti presenti è emerso un quadro da più parti definito «preoccupante» riguardo i tempi di intervento nel reparto emergenze del Costantino Cantù, per motivi legati soprattutto alla carenza di personale e all'organizzazione interna.

Insomma, il succo è che in gioco non c'è più solo la riapertura notturna del Pronto Soccorso, né il tanto invocato medico anestesista. La sua presenza, infatti, non sarebbe sufficiente a garantire tutti gli standard di sicurezza se non venisse accompagnata da un ripensamento generale dei progetti sull'ospedale. Quindi da un incremento del personale e dal potenziamento dei reparti di Medicina e di Chirurgia, indispensabili a supporto di un Pronto Soccorso moderno ed efficiente.

La tesi è stata confermata anche dal dottor Michele Bianchi, che lavora nel reparto emergenze del Cantù. E così la Consulta ha studiato il prossimo passo, che dovrebbe essere il già anticipato "gesto eclatante": una manifestazione sotto Regione Lombardia per far sentire la voce del territorio.

Se c'è un aspetto che tutti hanno riconosciuto, infatti, è il fallimento della mediazione politica, la quale prima non è riuscita a impedire la chiusura notturna del Ps, e poi non ha fermato il progressivo depotenziamento della struttura, che non a caso dal 1° gennaio 2018 ha formalmente smesso di essere "ospedale", per diventare "presidio". Un provvedimento che il Movimento per i diritti del cittadino malato non ha mai digerito, sottolineando come «quello di Abbiategrasso sia l'unico grande ospedale, con un bacino di oltre 80 mila abitanti, che ha subito questa mazzata».

A questo punto sono diversi gli aspetti sui quali la Consulta intende lavorare per provare a riottenere quanto perso. Oltre alla spesa ingente fatta solo pochi anni fa per ammodernare l'ospedale di

Abbiategrasso, che potrebbe chiamare in causa la Corte dei Conti, ci sono la delibera per la riapertura del Ps votata all'unanimità dalla Commissione regionale Sanità nel novembre scorso e l'intasamento del Pronto Soccorso di Magenta, con i conseguenti rischi per la sicurezza. Un bel passo avanti sarebbe il ricongiungimento dei Comuni di Corsico e Trezzano all'ambito dell'Abbiatense, così da aumentare il bacino d'utenza e la massa critica. Bisogna ricordare, infatti, che la legge prevede la possibilità di rivedere il Poas, cioè il documento che definisce il futuro dei quattro ospedali appartenenti all'Asst Ovest Milanese, se le condizioni nelle quali è stato redatto (o i progetti) dovessero cambiare.

La Consulta ha già richiesto un incontro in Regione Lombardia per portare nuovamente davanti alle istituzioni regionali le istanze del territorio. Nel prossimo incontro della Consulta dovrebbero essere invece definite le strategie a breve termine, sperando che per allora dai palazzi della Regione sia arrivata una risposta. (f.p.)

NASCE ECOBONUS PEUGEOT

UN INCENTIVO PER IL FUTURO. PER TUTTI.



L'ECCELLENZA TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE.

NUOVI MOTORI EURO 6.2 DIESEL E BENZINA
OMOLOGAZIONE WLTP SU TUTTA LA GAMMA
MOTORE PURETECH TURBO ENGINE OF THE YEAR*

FINO A
5.000 €

DI INCENTIVI SU GAMMA SUV 2008, QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

ECOBONUS
PEUGEOT

**PORTE
APERTE**
domenica
25 novembre



MOTION & EMOTION

PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/11/2018. Offerta riferita a Peugeot SUV 2008 BlueHDi 100 S&S Active (qui non rappresentata) di 28.000€ con Grip Control, Cerchi in lega 17", Navigatore, Retrovisore. Offerta promozionale riservata ai Clienti privati, IVA e tasse su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità esclusa), valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/11/2018 presso le Concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

*Premio conferito al motore benzina 5 cilindri Turbo PureTech 110 S&S e 130 S&S nella categoria da 0L a 1.4L. Nel 2018, quarta volta consecutiva.

0*E URGENT* **TOYOTA**. Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,6 l/100 km; emissioni CO₂: 129 g/km.

FENINO AUTO S.r.l. - Concessionaria Peugeot

ABBIATEGRASSO - Via Dante, 108 - Tel. 02.9495.6216

TREZZANO SUL NAVIGLIO - Via L. Da Vinci, 165/162 - Tel. 02.4848.3722

VIGEVANO - Viale Commercio, 114 - Tel. 0381.40508

PARMA - Via Vigentina, 31 - Tel. 0382.575553

feninoautoofficial.it - www.feninoauto.peugeot.it

Amatrice, due anni dopo La paura e la speranza

Francesca Mainardi ci racconta la sua esperienza nelle terre sconvolte dal terremoto



Francesca (a sinistra)
con i volontari di Amatrice

ABBIEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

Solidarietà, volontariato e sacrificio sono parole importanti, soprattutto se associate a una ragazza di vent'anni. Eppure Francesca Mainardi, classe 1995, le rappresenta tutte. Tante le sue esperienze nel volontariato. Appena maggiorenne è andata in Moldavia e in Libano, poi in Kenya e Marocco. Dopo la laurea in Scienze dell'Educazione la Caritas Ambrosiana le ha proposto di lavorare qui in Italia. Per la precisione ad Amatrice (Lazio), che, dopo il terremoto del 24 agosto 2016, ha perso quasi 300 cittadini, con più di duemila famiglie costrette a vivere in container di plastica. «Ancora oggi la terra a volte trema e la paura è sempre in agguato - racconta Francesca. - Gli amatriciani cercano ogni giorno di ricominciare. Faticano a metabolizzare la perdita della loro casa, delle persone care. Appena fanno dei progressi basta una scossa e tutto

è di nuovo perduto. Ho avuto la fortuna di lavorare con volontari amatriciani che, con la loro voglia di ricominciare, hanno trasmesso forza e volontà a chi veniva da fuori».

Abbiamo chiesto a Francesca di raccontarci la sua esperienza umana e lavorativa nelle terre martoriate dal terremoto. «Il mio compito per la Caritas era quello di progettare e organizzare tre centri estivi ad Amatrice, Borbona e Accumoli. È stata una sfida dal punto di vista logistico, a causa dell'assenza di spazi, ma soprattutto sotto il profilo culturale. Non è come da noi: i bambini non sanno cosa sia un oratorio, erano abituati a stare in giro tutta l'estate, perciò la difficoltà stava nel riunirli in un'unica comunità. Il nostro obiettivo era farli divertire e crescere attraverso percorsi educativi. Inevitabilmente e progressivamente è uscito il dolore, che abbiamo imparato ad accogliere».

Situazioni che fanno crescere. «A livello umano ho imparato ad accettare le sfide e affrontarle, accogliere il dolore dell'altro

con la massima dignità. Capisci la reale importanza delle relazioni e impari ad apprezzare anche le situazioni minime, le cose più piccole. Anche un semplice "ci vediamo domani" per loro non è così scontato, perché sono consapevoli che a volte "un domani" può non esserci».

Ecco perché questa è un'esperienza che colpisce nel profondo. «Una delle situazioni più disarmanti è stata la fiaccolata. Ogni anno il 23 agosto all'una di notte gli amatriciani organizzano una processione fino alla piazza, dove la campana suona 249 rintocchi, il numero delle vittime. In quel momento nessuno parla, duemila persone in assoluto silenzio, anche i bambini che vedi giocare ogni giorno sono irriconoscibili e capisci il vero trauma di una città che ha perso tutto». Ma l'impegno di Francesca per Amatrice va avanti anche nel nostro territorio. Sono numerose le iniziative che organizza, con l'aiuto di altre persone e delle associazioni abbatensi, per raccogliere fondi destinati alla causa. «A febbraio ho inviato il ricavato di una "vendita torte" alla cooperativa Odissea di Amatrice, mentre a maggio ho allestito il concerto presso l'oratorio Sacro Cuore per finanziare il progetto della Casa della Musica. Il 24 novembre ci sarà un altro concerto presso la Comunità Casa del Giovane di Pavia dove si esibiranno ragazzi abbatensi affiancati da alcuni amatriciani che verranno a raccontare le proprie esperienze».

Ma c'è un altro obiettivo, oltre la raccolta fondi. «Quello a cui veramente tengo è sensibilizzare le persone. Dopo due anni dalla tragedia la gente tende a dimenticare ciò che è accaduto, gli amatriciani si sentono abbandonati, ora iniziano a metabolizzare e a realizzare quello che è successo e a prendere consapevolezza della nuova realtà e per questo hanno bisogno di sentire anche solo che c'è qualcuno che pensa a loro».

Premiati e onorati

ABBIEGRASSO



Besuschio si conferma nella top ten delle migliori pasticcerie d'Italia. Lo dice la guida del Gambero Rosso *Pasticceri & Pasticcerie*. 92 punti e 3 torte: un giudizio straordinario. Fa meglio, in Lombardia, solo la Pasticceria Veneto di Brescia.



Osteria Santa Maria si guadagna, ancora una volta, un posto nel prestigioso *Golosario* di Paolo Massobrio. Una bella soddisfazione per Mirco Polli e Alisia Benassi. «Risotto e cotoletta da manuale, servizio impeccabile, locale curato».



Cucchi, in città, è un'istituzione. Lo conferma la Regione Lombardia, che gli ha riconosciuto il premio di negozio storico. 85 anni di stoffe, tessuti, biancheria per la casa. Con la passione di sempre.



MULTISERVICE
Geom. Piero Viscardi
IMPRESA EDILE
E DI SERVIZI INTEGRATI
NELL'EDILIZIA



Motta Visconti - via Matteotti, 26 - tel. / fax 02 9000 0635 - cell. 366 663 5054

Il parroco parla di accoglienza La Lega non gradisce. Polemica

La lettera alla comunità del prevosto, don Giuseppe Marinoni, accende il dibattito politico. Il Pd: «testo stupendo»

MAGENTA

di **Francesco Pellegatta**

«**S**entiamo l'urgenza che la nostra comunità magentina viva, che ritrovi un tessuto condiviso, pur nelle differenze culturali, e che non tema di riconoscere come un bene la religione nelle sue molteplici espressioni, favorendo il dialogo che si fonda sul rispetto di ogni persona umana». Questo uno dei passaggi più importanti di *Con immensa simpatia*, la lettera che il prevosto di Magenta don Giuseppe Marinoni ha voluto inviare alla comunità nel giorno di San Martino, mutuando le parole pronunciate da Papa Paolo VI nel 1963.

Una lettera che non ha mancato di accendere il dibattito

politico per alcuni evidenti riferimenti ai problemi dell'accoglienza dei migranti e della tolleranza religiosa, tematiche sulle quali la città si è confrontata parecchio negli ultimi mesi. Il riferimento alla paura del diverso: «Penso a questi nostri giorni: noi - e mi ci metto anch'io - abbiamo paura. Non riusciamo a nascerla, questa paura. Forse indotta, insistendo sulle notizie più inquietanti... È bene non vergognarsi di avere paura; tuttavia, non penso che l'atteggiamento della chiusura sia quello più adeguato per affrontarla». E poi il contrasto alla «disinformazione» sul tema degli stranieri, altra questione di estrema attualità: «Sono proprio i numeri reali a parlarci, che attingo dal XXVI Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes dell'ottobre 2017.

Leggo che attualmente in Italia risiedono circa 61 milioni di persone, dei quali circa cinque milioni di origine straniera; tra essi un milione e mezzo sono di religione musulmana e un milione e 600 mila di religione cristiana. Complessivamente, quindi, i residenti di origine straniera, immigrati nel nostro paese, sono attorno all'8% della popolazione e i musulmani sono poco più del 2,5%. (...) I lavoratori stranieri in Italia producono un saldo annuo positivo per le casse dell'Inps di circa 5 miliardi di euro l'anno, tali da mantenere oggi più di 600 mila pensionati. Gli studenti stranieri in Italia sono 814 mila; senza di loro quasi tremila scuole sarebbero chiuse e migliaia di docenti non avrebbero lavoro. Alla fine del 2016 erano 571 mila in Italia le aziende condotte da la-

voratori immigrati, cioè il 9,4% di tutte le aziende italiane; e queste aziende danno lavoro anche a molti italiani».

La lettera, annunciata e attesa, ha scatenato le reazioni della politica, soprattutto riguardo a questi dati. Tanto che il segretario della Lega di Magenta, Kevin Bonetti, è intervenuto con una missiva in risposta, chiedendo che la Chiesa «non faccia proclami politici». E pure il sindaco Chiara Calati ha detto la sua, interpellata sulla questione: «Magenta non ha mai messo barriere, ma sottolineo che il dialogo si fa mantenendo ben salda la propria cultura. Il Parroco è anche garante dell'equità sociale e dei diritti, è giusto che si esprima secondo i principi evangelici e cattolici. Le istituzioni politiche, però, devono agire sul piano pratico e han-

no una società civile da gestire. Comunque si tratta di posizioni che devono esistere entrambe in una comunità». Calati ha poi aggiunto: «Sì, nella lettera si parla di paura del diverso, ma io penso che si tratti piuttosto di insoddisfazione generale e di preoccupazione per il futuro, la crisi e la povertà, che forse ci spingono ad essere più intolleranti».

Diversa l'idea di Enzo Salvaggio, capogruppo del Pd in Consiglio comunale: «È una lettera stupenda, che parla di come vivere il Vangelo a Magenta nel 2018. Se qualcuno ci ha visto della politica... beh, la malizia sta negli occhi di chi legge. D'altronde la Lega ha paura di tutto. Io piuttosto ci vedo un messaggio importante di coesione sociale e un richiamo all'unità della comunità».



VIA COL VENTO
PARRUCCHIERI

Corso XX Settembre 4/6
Abbiategrosso
Tel. 02 9461799



Via Col Vento Parrucchieri

IN BREVE

ROBECCO

FURTO IN AZIENDA: SCOPERTI, FUGGONO A PIEDI NEI CAMPI

Ladri a bocca asciutta domenica 11 novembre a Robecco sul Naviglio. In serata, alcuni malviventi hanno preso di mira un'azienda nella zona industriale alla periferia sud del paese. Ma avevano fatto male i loro conti: sono stati infatti scoperti immediatamente dalle guardie giurate, a cui si sono aggiunte due pattuglie dei carabinieri. Ai ladri non è rimasto altro che darsi precipitosamente alla fuga a piedi, attraverso i campi. Questa volta con successo: i militari hanno infatti perlustrato la zona per alcune ore, ma senza alcun risultato.

MAGENTA

"GUARDIE E LADRI" PER LE VIE DEL CENTRO: UN UCRAINO DENUNCIATO A PIEDE LIBERO

Se vedi un tutore dell'ordine e fuggi, significa che hai qualcosa da nascondere. Alcuni carabinieri, che mercoledì 14 novembre stavano compiendo normali controlli in via Garibaldi a Magenta, si sono insospettiti notando due uomini allontanarsi frettolosamente alla loro vista. I militari si sono perciò messi sulle loro tracce, e li hanno bloccati dopo un breve inseguimento. Hanno così scoperto che si trattava di due cittadini ucraini, uno dei quali privo del permesso di soggiorno e con decreto di espulsione a carico. L'uomo è stato denunciato a piede libero.

MAGENTA

INVESTIMENTO SULLE STRISCE PEDONALI DAVANTI ALL'IPER

Investiti sulle strisce pedonali. Brutta avventura per due uomini, uno di 35 e uno di 46 anni, entrambi di origini egiziane, che nel tardo pomeriggio di venerdì 16 novembre, quando ormai era buio, stavano attraversando la trafficatissima strada davanti all'Iper di Magenta. I due, che stavano andando a prendere il pulman, sono stati urtati da un'auto. Il conducente si è fermato a prestare loro soccorso. Fortunatamente le condizioni dei due uomini non erano tali da destare preoccupazione. Sul luogo sono comunque arrivate ambulanza e automedica. Oltre a una pattuglia della Polizia locale, per i necessari rilievi e per garantire la sicurezza del traffico.

Sogna incontro hot e finisce derubato

ABBIATEGRASSO

«Quando una cosa è troppo bella per essere vera, è perché non è vera». Al di là di considerazioni di carattere etico o morale, gli sarebbe bastato ricordare la massima citata da uno dei protagonisti del film *Bastardi senza gloria* per risparmiarsi una disavventura. Ma, evidentemente, non era un fan di Quentin Tarantino il malcapitato che, all'inizio del mese, ha ceduto alle lusinghe di una giovane incontrata casualmente per strada ad Abbiategrasso.

La donna le ha infatti promesso un "momento bollente" se l'avesse invitata a casa sua. Una proposta che l'uomo ha ritenuto essere di quelle che non si possono rifiutare. Peccato per lui che le vere intenzioni della giovane erano tutt'altre: una volta entrata nell'abitazione, infatti, ha arraffato quanto di valore le è capitato a tiro e se l'è data a gambe levate. "Sedotto e abbandonato", all'uomo non è rimasto altro da fare che rivolgersi ai carabinieri e denunciare l'accaduto. Decisione, almeno questa sì, saggia: i militari sono infatti riusciti a fermare la donna, una 32enne nata in Romania, in Italia senza fissa dimora.

Accompagnata in caserma, è stata denunciata a piede libero e affidata alla Questura di Milano per l'attivazione delle procedure di espulsione dal territorio nazionale. Ma, soprattutto, i carabinieri hanno recuperato la refurtiva, che è stata restituita al proprietario.

BOFFALORA

FOGLIO DI VIA PER L'UNICA "BELLA DI GIORNO" DEL PAESE?

Una sola "bella di giorno" che esercita la professione più antica del mondo sul territorio comunale. Quella di Boffalora è una situazione che, c'è da scommettere, fa invidia a più di un sindaco del territorio. Basti pensare a quanto accade lungo la Milano-Baggio. Ma l'Amministrazione comunale del paese non vuole nemmeno quell'unica passeggera, una giovane albanese, regolare in Italia, che ha il suo "posto di lavoro" lungo la SS11. La Polizia locale ha così chiesto alla Questura di Milano di emettere a carico della ragazza un foglio di via per costringerla a lasciare il territorio di Boffalora. Resta da vedere che decisione prenderà il questore.

MAMA'S STORE

**TROVERAI ARTICOLI
NUOVI E USATI PER TE
E IL TUO BAMBINO**

Ritiriamo in conto vendita il tuo usato
Passeggini, vestiti, giochi...

PER INFO E APPUNTAMENTI: 366.3139366



APERTI DA MARTEDÌ A SABATO DALLE 10.00 ALLE 12.30 - DALLE 15.30 ALLE 19.00

SP 494 KM 22.200 OZZERO (MI) - LOCALITÀ PUSTERLA, 1/2



Presenta
questo coupon
e avrai
uno sconto del **10%**
sui tuoi acquisti
+ un simpatico omaggio

PROMOZIONI IMPERDIBILI DA MASTER



Promozione termostufe

TERMOSTUFA PELLETTA

IDRO 2 24kW

Potenza termica istantanea max. nel. 24,6 - 7,1 kW
Potenza termica max. all'acqua max. nel. 22,7 - 6,7 kW
Dimensioni porta d'aria comburente 100x50
Dimensioni scarico fumi a 90 mm
Peso 270 kg



*Promozione
Imperdibile!*

€ 499,00

Promozione stufe a pellet

STUFA LUNA AMBIENTE E CALORE

LUNA 6kW AC

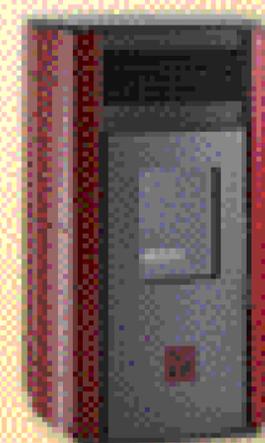
Stufa a pellet aria di qualità, modello LUNA by AC. Ambiente & Calore potenza 7 kW, può essere appesa a parete, a fessura in parete, pedicello, cassetto cenere, uscita fumi posteriori superiori o laterali, timer settimanale programmabile tipo orologio.

Promozione stufe ad aria

STUFA AD ARIA PELLETTA

ANNA PIÙ 6kW

Potenza termica istantanea max. nel. 19,7 - 7,0 kW
Potenza termica max. all'acqua max. nel. 12,7 - 3,6 kW
Capacità serbatoio pellet 35 kg
Dimensioni scarico fumi a 90 mm - Volume scaricabile 400 ml
Dimensioni porta d'aria comburente a 90 mm
Autonomia max/min 7,00-21,7h - Peso 200 kg



Pagamenti rateali, interessi zero e detrazione fiscale

**Ferramenta Master CASSOLNOVO • Via IV Novembre
www.ferramentamaster.com • Telefono 0381.92293**

200 milioni per l'ex Saffa

Arriva Vetropack, ma solo a Boffalora. E a Magenta?

MAGENTA - BOFFALORA

di **Francesco Pellegatta**

Circa 200 milioni di euro in tre anni per l'ex Saffa... di Boffalora. La notizia è per molti versi clamorosa. Da tempo ormai si discute su quello che dovrà essere il futuro di uno dei grandi ex-simboli industriali del territorio, diventato oggi un guscio vuoto. Ebbene, i 350 mila metri quadri situati nel comune di Boffalora si sono legati a Vetropack Italia S.r.l., di proprietà del gruppo svizzero Vetropack Holding Ltd, che ha firmato un accordo con Reno de Medici Spa per realizzare un nuovo insediamento produttivo nell'area dismessa.

Vetropack è una multinazionale leader nell'industria europea dei contenitori in vetro, presente in sette paesi. In Italia è attiva dal 2015 a Trezzano sul Naviglio e, dovendo ampliare l'attività, ha deciso di dismettere l'attuale fabbrica e di spostare tutto il personale a Boffalora sopra Ticino. Il progetto prevede la demolizione e la bonifica dell'area nel 2019, per cominciare i lavori entro la fine dell'anno e inaugurare nel 2021.

Come c'era da aspettarsi, l'Amministrazione comunale di Boffalora ha esultato per l'opportunità: «Abbiamo voluto fortemente, e contro ogni previsione e critica, che l'ex area Saffa restasse zona produttiva, riconoscendo incentivi proprio per facilitare l'insediamento e il recupero delle aree industriali dismesse - hanno fatto sapere dal Comune. - Palesi sono i benefici che questa operazione farà ricadere sul territorio, sia in termini di indotto economico sia in termini ambientali: si smaltiranno oltre 40.000 metri quadrati di amianto oltre a ripristinare le qualità paesaggistiche. L'impatto viabilistico, le bonifiche ambientali e

la qualità del progetto stesso, saranno oggetto di appositi e accurati studi vagliati dagli enti sovracomunali competenti per l'ottenimento delle autorizzazioni all'insediamento».

E Magenta? In città le idee e le polemiche intorno a quello che sarà il destino dell'ex Saffa hanno prodotto montagne di letteratura. Il Pgt (Piano di Governo del Territorio), d'altronde, al momento non prevede quel tipo di insediamento, ma l'Amministrazione comunale ha assicurato che rientra tra le ipotesi di variante del documento di programmazione, che verranno discusse prossimamente: «Ben vengano i nuovi posti di lavoro sul territorio - ha dichiarato il sindaco di Magenta Chiara Calati, - al produttivo non dico mai di no. Ma l'area è delicata, nonostante sia strategica. Riproporre quel modello a Magenta sarebbe molto più complesso sia per il valore storico di Pontenuovo (ad esempio la dogana austriaca, ndr) sia per i flussi di traffico».

A proposito di traffico (il grande cruccio degli abitanti della frazione), presto Magenta si incontrerà con Boffalora proprio per capire l'impatto previsto sul territorio dal nuovo insediamento: «A rigor di logica dovrebbe passare tutto a nord di Boffalora, ma presumo arriveranno molti camion dal Piemonte... In ogni caso aspettiamo i loro studi di traffico per farci un'idea più chiara».

Insomma, il territorio tra Pontenuovo e Boffalora sembra destinato a grandi mutamenti infrastrutturali nei prossimi anni. Per togliere veicoli dalla frazione magentina, oggi schiacciata dal traffico, era stata anche studiata una "variante" nel progetto della Vigevano-Malpensa. In futuro, al netto di eventuali ricorsi accettati dal Tar, si dovrà tenere conto anche della mole di traffico deviato verso Nord da quella bretella.



Mama's Store: vestire i bimbi ora costa meno

ABBIATEGRASSO

Un negozio per le mamme e i loro bambini, dove trovare capi di abbigliamento a un prezzo ragionevole. Ma non solo. Sono diversi i motivi per cui vale la pena visitare il nuovo Mama's Store. L'attività presa in mano da Matteo Tenaglia e Federica Magi, sulla strada provinciale 494 a Ozzero, località Pusterla, accanto alla vendita di vestiti usati per bambini, affiancherà anche proposte per le mamme e vendita di oggetti, come giocattoli e passeggini, attraverso un sito internet.

Subentrato a un'altra attività di commercio second hand, Mama's Store offre lo stesso tipo di servizio, ma con una ventata di freschezza e dinamicità in più. Soprattutto con un'attenzione particolare all'ordine con cui viene presentata la merce.

Matteo e Federica terranno in conto vendita gli abiti usati per bambini, con una provvigione del 50 per cento, mentre l'invenduto verrà restituito al proprietario o dato in beneficenza. «Ho sempre avuto la passione per il commercio - spiega Matteo, - amo girare per i mercatini insieme a Federica. L'usato è un tipo di mercato che va molto bene nell'abbigliamento per bambini, infatti fino all'anno di età cambiano taglia spessissimo. Essendo genitori di due bambini, è una cosa che sentiamo molto nostra. Capiamo che far quadrare i conti con una famiglia non è sempre facile e da Mama's store i prezzi sono più bassi». Aperto dal 27 ottobre, il negozio di Matteo e Federica aspira a integrare il commercio online e offline. Un sito internet, ora in fase di costruzione, ospiterà la vendita di oggettistica per bambini: in questo caso però si tratterà di merce nuova e non usata, che potrà essere spedita in tutta Italia direttamente a casa oppure essere ritirata presso Mama's Store. In attesa di queste novità multicanali, per mamme e piccoli è in arrivo il volantino di Natale, con sconti e promozioni per festeggiare il primo Natale del bebè. (b.c.)



7seven
impianti

SPECIALISTI DELLA SICUREZZA DAL 1986

Viale Mazzini 112 - Abbiategrasso - MI - Tel. 02.94965792
info@sevenimpianti.net - www.sevenimpianti.com

IMPIANTI ANTIFURTO



IMPIANTI ANTINCENDIO



CONTROLLO ACCESSI



CANCELLI AUTOMATICI



IMPIANTI ELETTRICI



TELECAMERE



PORTE AUTOMATICHE



BARRIERE DISSUASORI



SC Project in cima al mondo con Márquez e... San Martino

Premiati Marco De Rossi e Stefano Lavazza, fondatori di un'azienda che dà lavoro a 80 persone e produce 50 mila pezzi

MAGENTA - CASSINETTA

di **Francesco Pellegatta**

Magari non sarà come il titolo iridato che Marc Márquez ha conquistato per l'ennesima volta. Ma di certo il San Martino d'Oro ha un grande valore qui, nella Magenta che ha visto nascere Marco De Rossi e Stefano Lavazza, entrambi classe 1980. In città hanno frequentato insieme le scuole elementari e le medie, prima di completare gli studi e fondare un vero e proprio colosso del settore come SC Project, l'azienda che realizza gli scarichi delle moto di Márquez, per l'appunto. E, infatti, nella motivazione del San Martino d'Oro 2018 si legge: «Per aver saputo incanalare l'entusiasmo di una passione nella dedizione e nell'impegno che ha consentito di creare dal nulla un'importante realtà economica di rilevanza mondiale, che oggi assicura lavoro e risorse a molti di questo territorio».

Il nome dei due vincitori è stato tenuto segreto fino all'ultimo. Ogni anno la Pro loco di Magenta, promotrice del San Martino d'Oro, presenta le proprie candidature all'Amministrazione comunale e alla Parrocchia, per poi convergere verso l'unico vincitore. E quest'anno la scelta è ricaduta proprio sui due under 40 magentini, che hanno fondato la società



(foto Bienati)

nel 2005. Poi c'è stato il trasferimento a Cassinetta di Lugagnano, dove l'azienda si trova oggi e dove si è trasformata in un polo tecnologico da ottanta dipendenti. Qui si progetta e si dà forma a impianti di scarico per le moto, il tutto realizzato con materiali italiani. Parliamo di 50 mila pezzi all'anno che volano nel resto del mondo (soprattutto Sud America e Sud Est Asiatico, Giappone, Sud Africa, Texas e Au-

stria), anche attraverso rivenditori e distributori autorizzati. E poi c'è la parte sportiva, quella che più di ogni altra ha contribuito a diffondere il marchio in tutti i continenti. Prima grazie alla partnership con Ducati e poi a quella con Honda, tanto che c'è lo zampino dei due imprenditori magentini in sei trionfi del campionato del mondo di moto: tre in Moto2 e tre in MotoGP, tra cui l'ultimo conquistato proprio da Márquez.

Ma in che modo la scelta della Pro loco è caduta sui fondatori della SC Project? «Li avevamo sentiti nominare un po' tutti - ha spiegato il presidente Pietro Pierrettori. - Poi abbiamo avuto l'occasione di conoscerli e di valutare la loro storia. Ci è piaciuta per tanti aspetti: è quella di un divertimento che è diventato business, fino ad arrivare in cima al mondo. Oggi per i giovani è già difficile trovare un lavoro, crearselo direi che è difficilissimo, ma riuscire a dare da mangiare a decine di famiglie è qualcosa di sensazionale. E poi che altro dire? È una storia di "magentinità" allo stato puro».

Numerose le personalità presenti alla cerimonia. Oltre a rappresentanti dell'Amministrazione comunale anche i consoli di Francia, Ungheria, Romania e diversi consiglieri regionali. Per l'occasione le musiche sono state affidate all'orchestra sinfonica "Città di Magenta" e al coro "San Giuseppe" di Pontenuovo.

Offerta valida fino al 30/11/2018 su Ford EcoSport 57-Line 1.5 EcoBlue 100 CV con Privacy (Stato a € 20.750), solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 20.900), a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuto di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2018, posseduta da almeno 6 mesi, grazie al contributo del FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia 5 g.u. IPT e contributo per la smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 4,2 a 8,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 111 a 140 g/km. Esempio di finanziamento: Ford a € 20.050. Anticipo zero (grazie al contributo del FordPartner), prima rata dopo 90gg. 36 quote da € 326,75, escluse spese incasso rata € 1.000 più quota fidejussoria denominata VFG pari a € 12 L/M. Importo totale del credito di € 21.323,35 comprensivo dei servizi facilitati Guida Promotiva e Assicurazione sul Credito "M.I.P.E." differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 24.086,35. Spese gestione pratica € 300. Importo di bolle in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,99%, TAEG 6,03%. Salvo approvazione FCB Bank più. Documentazione precontrattuale in consulenza. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo possono contenere accessori e pagamenti. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

INVERNO DA RECORD FORD

Ti aspettiamo anche **DOMENICA 25**

IL TEMPO PERFETTO PER CAMBIARE AUTO.

FINO A € 5.650 DI ECOINCENTIVI FORD. E IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA A FEBBRAIO.

BAREGGIO - S.S. 11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145
CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485
NOVARA - C.SO XXIII Marzo 490 - Tel. 0321.464006

ford.it

24 SABATO

MUSICA

Il jazz di Falzone

MAGENTA ORE 21 - Il Magenta Jazz Festival si chiude al teatro Lirico con il quintetto di Giovanni Falzone, grande trombettista, che proporrà la sua versione della *Far East Suite* di Duke Ellington, intrecciandola con alcune composizioni originali, tra melodie occidentali e sonorità orientali. Ingresso a 10 euro (5 euro per gli under 26).

28 MERCOLEDÌ

TEATRO

Soldato mulo in guerra

MAGENTA ORE 21.15 - La rassegna *Ti Racconto Un Libro* si chiude al Nuovo con uno spettacolo ospite, *Soldato mulo va alla guerra* di Patrizia Camatel, con la compagnia Teatro degli Acerbi, in collaborazione con Israt e Archivio della Teatralità Popolare. Storia della crisi spirituale di un aspirante sacerdote chiamato alle armi, durante la Prima guerra mondiale, insieme a un esercito di pacifici animali: chiamati a condividere la follia delle trincee e dell'odio.

29 GIOVEDÌ

CINEMA

Attacco al treno

MAGENTA ORE 21.15 - Clint Eastwood è il protagonista dell'ultimo appuntamento con il primo ciclo di FilmForum. Al Nuovo viene infatti proiettato *Ore 15:17, attacco al treno*, il film che ricostruisce l'attentato terroristico del 2015 su un treno diretto a Parigi e l'intervento eroico di tre giovani americani in viaggio attraverso l'Europa.

30 VENERDÌ

MUSICA

Il Settecento europeo

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Una serata all'Annunciata dedicata al Settecento europeo. L'orchestra dell'Accademia diretta da Riccardo Doni (anche al cembalo) proporrà musiche di Henry Purcell, Johann Sebastian Bach e Georg Philipp Telemann.

INCONTRO

Parole violente di Gesù

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Nuovo

incontro con la Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Bollate e la Cooperativa Aliante, nella sede di vicolo Cortazza 4, per il percorso multiculturale e inter-religioso *Ti presento il mio vicino*. La prossima serata, per la serie *Forme e linguaggi della violenza divina nella Bibbia cristiana*, sarà dedicato al tema *Le parole violente di Gesù*.

1 SABATO

TEATRO

Babbo Natale vs Befana

OZZERO ORE 16 - Il teatro ragazzi approda nella sala dell'Oratorio San Siro, con la rassegna *AssaggiAMO il teatro*. La compagnia Chronos3 propone, a ingresso gratuito, *Babbo Natale vs Befana*.

2 DOMENICA

LETTURE

Fiabe per famiglie

BESATE ORE 17.30 - Ultimo appuntamento, nella biblioteca di via dei Mulini, con *Una fiaba per crescere insieme*. Bambini e adulti sono invitati a un pomeriggio dedicato ad *Hansel e Gretel*, con la pedagoga Marina Balestra e la psicologa Enrica Magnaghi.

7 VENERDÌ

INCONTRO

Apocalisse violenta

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Ultimo incontro con la Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Bollate e la Cooperativa Aliante, nella sede di vicolo Cortazza 4: *La violenza del libro dell'Apocalisse*.

8 SABATO

MUSICA

Magnificat

ABBIATEGRASSO ORE 16 - Concerto pomeridiano per l'Accademia dell'Annunciata, che nella Basilica di Santa Maria Nuova omaggerà il *Magnificat*, con musiche di Bach, Mendelssohn e Widor. All'organo Riccardo Doni.

TEATRO

Le (st)renne di Natale

MAGENTA ORE 16 - Un divertente spettacolo per bambini, con merenda finale, messo in scena al Nuovo dalla compagnia Ariel Junior (ingresso 4 euro). Anche domenica 9.

www.volkswagen.it

Non farla uscire con uno sconosciuto.

Per la tua Volkswagen non scegliere uno pneumatico qualsiasi.

Affidati alla professionalità dei Centri Volkswagen Service: troverai un'assistenza di qualità, tante offerte sulle migliori marche di pneumatici e tre anni di assicurazione inclusi.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.

Nuova Rosate S.n.c.
Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (MI)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagen.it

Per maggiori dettagli e informazioni sull'assistenza pneumatici vai su: www.volkswagen.it

www.cuginicoperture.it

CUGINI
COPERTURE

RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO

ANCHE PER PICCOLE METRATURE



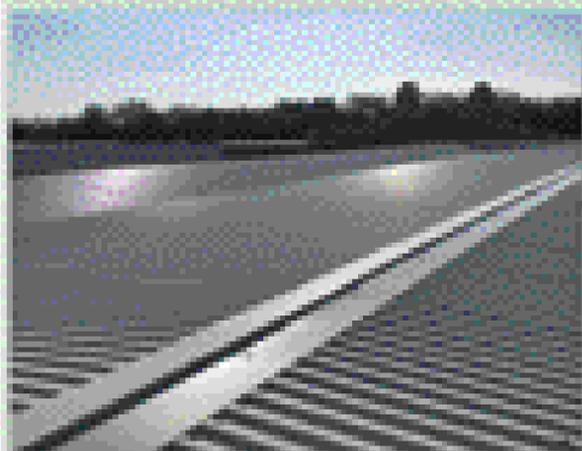
**ATTENZIONE
CONTIENE
AMIANTO**

*Respirare polvere di
amianto è
pericoloso
per la salute*

*Respirare polvere di amianto
è pericoloso per la salute*

COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI

COIBENTATE, IMPERMEABILI E LATTONERIA



cuginicoperturesrl@gmail.com

CHIAMA ORA 0381/346767

SIAMO IN VIALE COMMERCIO 312 - VIGEVANO

La Giornata pro Cantù infiamma il Consiglio

Minoranza e sindaco si scontrano su una mozione, poi ritirata, di "Cambiamo"

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Durante le riunioni della Consulta sui temi dell'ospedale era rimasta sopita, come il proverbiale fuoco che cova sotto la cenere. La guerriglia tra maggioranza e opposizione sulla situazione del Cantù è tornata però a divampare lo scorso 19 novembre in Consiglio comunale, dove il sindaco Cesare Nai è stato di nuovo accusato di non essere in grado di difendere l'ospedale a causa dei suoi rapporti con l'assessore regionale Giulio Gallera.

Ad attizzare le fiamme una mozione presentata da "Cambiamo Abbiategrasso" per una mobilitazione in difesa del nosocomio, ma anche, in generale, per il "rilancio" di Abbiategrasso. Mozione discussa per più di un'ora senza alcun risultato pratico: oltre a suscitare alcune perplessità tra i banchi dei consiglieri - non solo di maggioranza, - la proposta è andata infatti a cozzare contro il "niet" del sindaco. Che, visibilmente irritato, ha invitato i consiglieri di maggioranza a bocciarla.

«La ritiro - ha affermato Domenico Finiguerra al termine della discussione, - ma con l'impegno di ripresentarla al prossimo Consiglio comunale; nel frattempo invito tutte le forze politiche a farmi pervenire modifiche che, pur non snaturando la proposta, permettano di avere un testo condiviso».

Un Finiguerra insolitamente conciliante, quello che aveva illustrato la mozione. "Scurdammoce 'o passato", aveva detto in sostanza: di fronte ai problemi della città - il depotenzia-

mento dell'ospedale, ma anche il mancato raddoppio della ferrovia o la perdita della sede dell'Inps - abbandoniamo la politica dell'additare colpe a questa o quella amministrazione, a questo o a quel sindaco, e «troviamo il minimo comune denominatore per far sì che Abbiategrasso abbia uno scatto di orgoglio, iniziando con un primo passo nella direzione giusta». Quale sarebbe tale primo passo? Lo ha spiegato lo stesso Finiguerra: «Una grande mobilitazione, rumorosa se necessario, in occasione dell'incontro che la Consulta sui temi dell'ospedale ha chiesto ai vertici della Regione» e l'indizione di una "Giornata del rilancio abbatense" da tenersi il 31 marzo, «perché il 31 marzo 1932 Abbiategrasso è stata insignita del titolo di città. Un giorno di dibattiti, analisi, confronti con gli altri comuni e le istituzioni regionali e metropolitane, e di sensibilizzazione dei cittadini. Ma se la giornata non va bene, possiamo trovare altre formule».

Le altre minoranze hanno però accettato solo in parte spirito e contenuti della mozione. «Guardiamo pure al futuro, ma non possiamo dimenticare i presupposti che ci stanno ostacolando: uno di questi è la Consulta sui temi dell'ospedale presieduta dal sindaco, ci sono legami politici che gli impediscono di muoversi liberamente», ha detto Graziella Cameroni (Pd), che ha anche formalmente chiesto di «rivedere il regolamento della Consulta e reintrodurre una presidenza esterna». Mentre Barbara De Angeli (M5S), che pure ha criticato il doppio ruolo di Nai quale sindaco e presidente della Consulta, si è detta

scettica sulla "Giornata": «Sia ben chiaro che sono a favore di una grande manifestazione, anche mediatica, per l'ospedale; ma non può partire dalle istituzioni responsabili della situazione attuale, deve partire dal basso. E vedo un limite nell'istituzione di una giornata apposita: temo si riduca a una semplice ricorrenza».

Ma è stato soprattutto il sindaco a "tagliare le gambe" alla mozione: «Da troppo le minoranze vogliono far passare il concetto che tutti i problemi del Cantù dipendono dalla mia amministrazione. Trovo perciò la mozione assolutamente strumentale nei tempi e nei modi, pur presentando un'istanza condivisibile. Inoltre le manca qualcosa: se parliamo di rilancio, accanto a ospedale, ferrovia e Inps si deve guardare con priorità al tema dell'emergenza occupazionale. E per farvi fronte sono indispensabili le infrastrutture, a partire dalla Vigevano-Malpensa, ma su questo immagino non saremmo d'accordo», ha detto Nai.

Parole che hanno ulteriormente riscaldato la sala. «Nai si sente attaccato, ma si è cacciato lui in questa situazione. La mobilitazione poteva essere per lui lo strumento per uscire dall'angolo. Peccato non lo capisca, e perseverare nell'errore», ha ribattuto un altro consigliere di Cambiamo Abbiategrasso, Christian Cattoni.

«Il nostro obiettivo è riottenere quanto abbiamo perso come città, non guadagnare visibilità come forza politica: sono perciò disposto a farmi da parte e lasciare la scena al sindaco, purché la mobilitazione si faccia», ha concluso Finiguerra prima di ritirare la mozione.

Nuova piscina: anche Cesano (centrosinistra) fa come noi...

ABBIATEGRASSO

Un affare o uno spreco? Un'opportunità da cogliere al volo o una scelta fatta frettolosamente? Un eco-impianto di ultima generazione, perfettamente adeguato alle esigenze abbatensi, o una struttura troppo piccola e poco funzionale?

Sulla nuova piscina, come era prevedibile, si è scatenato un dibattito che - soprattutto a livello politico - si è polarizzato su due fronti contrapposti. Si discute sui costi, sul tipo di finanziamento scelto, sulla struttura. E i cittadini stanno alla finestra, sospesi tra la voglia di capire e la fretta di avere un servizio ritenuto indispensabile.

Può essere utile, allora, capire cosa fanno gli altri Comuni. Motivo per cui *La Voce dei Navigli* proporrà un'analisi degli impianti di ultima generazione costruiti negli anni più recenti o in programmazione in quelli futuri.

Scopriamo, ad esempio, che Cesano Boscone (governato dal centrosinistra) ha scelto un percorso molto simile al nostro (dove invece la giunta è di centrodestra). Per rifare l'impianto comunale, ha individuato una cordata di imprese, tra cui compare come soggetto finanziatore il Gruppo Iccrea (così come ad Abbiategrasso), il Consorzio Ercole a A&T Europe, che comprende la società Piscine Castiglione.

Anche qui la formula sarà quella del "leasing in costruendo", con rate ventennali, e il gestore che verserà un canone di affitto. Per un investimento totale di 6,2 milioni di euro.

Tutto questo dopo il disastro del tentativo precedente, cioè il fallimento del project financing con fidejussione a favore di una cordata locale (Cesano Sport Management), che ha prodotto un decreto ingiuntivo da 3,8 milioni di euro.

In questo caso di che tipo di impianto si parla? Lo scopriremo nel servizio sulle "piscine degli altri", che ci aiuterà a capire se stiamo andando nella direzione giusta.

5 minuti di fuoco, tra "dilettanti" e semafori

ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

Quando si dice "mi girano i 5 minuti"... Capita spesso e volentieri che il prologo libero del Consiglio comunale (5 minuti a testa, appunto) si trasformi in uno "sfogatoio" velenoso, a rischio rissa (verbale). Soprattutto se i consiglieri di minoranza sono abituati a rimbalzare contro il silenzio della Giunta. Come ha detto Maria Antonietta De Marchi (Cambiamo Abbiategrasso): «Mai gli assessori rispondono ai rilievi fatti nei 5 minuti... Vi invito a recuperare il senso delle

istituzioni». Con risposta in punta di fioretto del presidente del Consiglio Marcantonio Tagliabue: «Ha gli strumenti per ottenere una risposta, può fare un'interrogazione». Tutto questo dopo un intervento pieno di parole forti contro la maggioranza di centrodestra, «incompetenza, incoscienza, dilettanti allo sbaraglio... bravi solo ad alzare la mano e tagliare nastri». Non l'ha presa bene l'assessore Cristina Cattaneo: «Sono parole che fanno male. Ho sempre preso nota delle osservazioni fatte durante i 5 minuti, quando non vengono usati come mero insulto. Il dilettantismo sta nel fare interventi di questo tipo. Non sono pa-

role da Consiglio comunale, ma da bar. Vorrei che venisse rispettato il lavoro di una ragazza giovane che fa politica e dedica tutto il suo tempo alla città».

Graziella Cameroni (Pd) è tornata a parlare di «macchina comunale che annaspa, mancanza di trasparenza, commissioni esautorate, consulte fantasma, assessori che abbandonano le deleghe, regole sovvertite». Parole condivise da Domenico Finiguerra (Cambiamo), che ha sottolineato le «deleghe pesantissime» accumulate dal sindaco ed è tornato sulla questione del semaforo di viale Sforza, su cui c'è stato l'intervento del Comune, nonostante i problemi

sollevati da Roberto Albetti: «mi sono sentito preso in giro». E qui, stavolta, la risposta è arrivata, proprio dal vicesindaco: «Solo per precisare che nella mia vita politica non ho mai preso in giro nessuno. In attesa di portare avanti il progetto definitivo sul semaforo, ho chiesto di provvedere a inserire il "terzo tempo"». Nella seduta del 12 però qualcosa lo abbiamo scoperto: la rotonda provvisoria da 17 anni, in via Padre Carlo Da Vigevano, rischia di esserlo ancora per molto. Albetti ha spiegato che «metà della rotonda è su terreno di privati, che non hanno mai manifestato l'intenzione di cederlo». Ma ci proverà...

O.F. Albini I & C.



Tel. 02/ 94 96 76 83



**Viale Papa Giovanni XIII, 10/12
Abbiategrasso**



Dieci anni d'Accademia Ma è solo l'inizio...

C'è ancora tempo per abbonarsi. Prossimo appuntamento il 30 all'Annunciata



Il Settecento europeo: Antonio Vivaldi, *Concerto in Fa maggiore RV 161 per archi e b.c.* (Allegro, Largo, Allegro); Baldassarre Galuppi, *Sonata VI in Mi maggiore per due violini e b.c.* (Allegro moderato, Recitativo istromentato (Dialogo tra Pasquino e Marforio), Duetto (Larghetto)); Giuseppe Tartini, *Sinfonia in La maggiore per archi e b.c.* (Allegro assai, Andante assai, Minuetto (Allegro assai)); Georg P. Telemann, *Concerto Polonese in Sol maggiore per archi e b.c.* (Dolce, Allegro, Largo, Allegro); Alessandro Scarlatti, *Sonata a 4 in Fa maggiore per archi e b.c.* (Allegro, Largo, Allegro (Fuga), Largo, Allegro).

Il programma

30 novembre 2018, ore 21, Annunciata

Il Settecento europeo

Musiche di: Purcell, J.S. Bach, Telemann. Cembalo e direzione: Riccardo Doni

8 dicembre 2018, ore 16, Santa Maria Nuova

Magnificat

Musiche di: J.S. Bach, Mendelssohn, Widor. Organo: Riccardo Doni

25 gennaio 2019, ore 21, Sotterranei del Castello

Quartetto Ghelos

Musiche di: W.A. Mozart, Brahms

1° marzo 2019, ore 20.45, Santa Maria Nuova

La Maddalena ai piedi di Cristo, oratorio di Antonio Caldara. Cembalo e dir.: Riccardo Doni

23 marzo 2019, ore 21, Centro Mater Misericordiae

Two kind like us

Musiche di: Leclair, Ysaÿe - Ensemble dell'Accademia dell'Annunciata: Angela Calvo e Archimede De Martini (violini)

7 aprile 2019, ore 17.30, Annunciata

Introduzioni e percorsi

Concerto di presentazione dell'Accademia Annunciata Music Lab. Docente: Carlo Lazzaroni

24 maggio 2019, ore 21, Annunciata

Il cammino verso la perla irregolare

Concerto di chiusura del 10° anniversario. Cembalo e direzione: Riccardo Doni. Special guest: Sergio Del Mastro.

ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

Sembrava una scommessa troppo ambiziosa, anche un po' folle: creare un'orchestra dal nulla, specializzata in musica barocca, che fosse anche un luogo di formazione per giovani musicisti, in grado di proporre collaborazioni con interpreti di prestigio. E invece, dieci anni dopo, ci ritroviamo con una realtà che è andata ben oltre le previsioni, chiamata ad esibirsi in festival importanti (centinaia, ormai, i concerti), a incidere già quattro dischi (anche la colonna sonora di un film), a suonare con alcuni mostri sacri come Giuliano Carmignola, Enrico Onofri, Mario Brunello... In più l'Accademia dell'Annunciata ha deciso di raddoppiare la scommessa. Perché oltre a quell'orchestra che ormai tanti ci invidiano, in cui i giovani della prima ora sono cresciuti, diventando specialisti dell'esecuzione barocca (con strumenti d'epoca), ecco la nascita di un'altra compagine, con nuovi talenti in erba.

Tutto sta, ora, nell'aiutarla a radicarsi e a crescere ancora, viste le sue potenzialità, e visto l'impegno che ci mettono il direttore Riccardo Doni e i maestri-tutor Carlo Lazzaroni e Maurizio Scandelli, capitanati dall'instancabile Valeriano Puricelli (senza l'associazione Lo Scigno della Musica, non esisterebbe neanche l'Accademia).

Si parla tanto di "eccellenze", anche

a sproposito, per puro spirito retorico. Quando te ne ritrovi una in casa, varrebbe sempre la pena sostenerla e aiutarla a crescere. Anche questo fa economia, turismo, sviluppo, oltre che vivacità culturale e sociale, opportunità di fruire e condividere bellezza (che vale più di qualsiasi altra cosa). Inutile girarci intorno: una realtà del genere ha bisogno di essere sostenuta economicamente, anche perché Bach e Telemann non smuovono le folle, il pubblico va creato, formato, fidelizzato.

L'Accademia è un tassello fondamentale in qualsiasi progetto che intenda valorizzare le realtà che operano ad Abbiategrasso, dove ci sono scuole a indirizzo musicale, esperienze importanti come il Laboratorio Maffei, il lavoro di formazione portato avanti dalle bande, e tanto altro ancora, che prima o poi verrà "messo a sistema" e valorizzato a dovere. Intanto, contando sul fatto che le istituzioni continueranno a fare il loro dovere (senza una sede e un contributo, perché l'Accademia non dovrebbe migrare in altri lidi?), spetta agli appassionati di musica dare il proprio piccolo contributo, che è poi anche un piacere, ovvero partecipare ai concerti, che andranno in scena all'Annunciata, in Basilica, al Castello, con vari ensemble e un paio di eventi imperdibili. L'abbonamento costa solo 50 euro (11 euro il biglietto di ingresso, 5 per gli under 16). Informazioni allo 02 9496 6110, scrignodellamusica@gmail.com.



Siamo specializzati
nella distribuzione di tubi
per applicazioni meccaniche,
tubi trafilati a freddo, tubi levigati,
aste cromate e tubi per impieghi generici civili e industriali




Loc. Casclina Sega - OZZERO (MI) - tel. 02 9400 133
fax 02 37924082 - Info@tectubiservice.it

«Vorrei artisti e associazioni ma i costi di gestione sono alti»

Il futuro dell'Annunciata? Ce ne parla l'assessore Beatrice Poggi. Accademia e Teatro dovranno regalare spettacoli

ABBIATEGRASSO

di **Carlo Mella**

«**P**ersonalmente mi piacerebbe vedere l'ex convento vissuto da associazioni, studenti, artisti. Ma il Comune non può farsi carico integralmente dei costi di gestione e manutenzione della struttura; da qui la decisione di intraprendere il percorso che abbiamo avviato, lasciando la porta aperta alla più ampia gamma di possibilità, fra cui quelle culturali. E l'ideale sarebbe proprio trovare un soggetto che portasse avanti iniziative culturali».

Così l'assessore alla Cultura Beatrice Poggi commenta l'avviso di manifestazione di interesse per concedere in gestione l'Annunciata. Come spiegato sul numero scorso del giornale, nell'avviso le attività culturali (laboratorio di arti grafiche, cinematografico, espositivo, musicale, teatrale) appaiono accanto a quelle di alta formazione negli ambiti di moda, progettazione di interni e cucina, e a quelle congressuali, ricettive e di

ristorazione. In pratica c'è spazio per la discussa scuola di Cracco, ma anche, ad esempio, per un albergo.

Non c'è il rischio che chi punta sulla cultura parta svantaggiato? Le altre attività "rendono" di più, permettendo di fare più facilmente fronte all'investimento che viene richiesto nell'avviso.

«Questo è vero, ma è anche vero che non c'è l'obbligo di prendere in gestione l'intero complesso. Potrebbero perciò coesistere più progetti, che prevedano di utilizzare parti differenti della struttura. Una parte potrebbe addirittura restare al Comune. Non abbiamo preclusioni: tutto dipenderà dalle proposte che riceveremo. Scopo dell'avviso è infatti proprio quello di poter fare una valutazione prima di indire un vero e proprio bando. Senza dimenticare che in questa fase non saremo obbligati ad accettare le proposte che ci perverranno».

In attesa di indire il bando, all'Annunciata continueranno le attività della scuola di teatro e dell'Accademia musicale? Le relative convenzioni sono



scadute a fine giugno.

«Innanzitutto voglio precisare che nulla cambierà per gli eventi che si svolgono in chiesa, ad esempio i concerti, dal momento che questo edificio non sarà affidato a terzi, ma resterà nella disponibilità del Comune, come si dice nell'avviso. In quanto alle convenzioni, non volendo pregiudicare le iniziative connesse stiamo provvedendo a rinnovarle fino al

30 giugno prossimo, anche se con alcune modifiche, dettate dall'entrata in vigore del regolamento per l'utilizzo del patrimonio comunale».

Vale a dire?

«Al momento non posso essere più precisa, perché i documenti sono ancora in fase di stesura, ma il concetto è che, a fronte della concessione degli spazi, sia Teatro dei Navigli sia l'Accademia dovrebbero mettere a disposizione del Comune eventi gratuiti, cioè senza contributi da parte dell'Amministrazione».

Ha detto che le nuove convenzioni avranno come data di scadenza il prossimo 30 giugno: cosa succederà dopo?

«Indipendentemente dal fatto che per quella data sia pronto o meno il bando per la gestione dell'Annunciata, non potremo rinnovare ulteriormente la convenzione per i laboratori teatrali: al riguardo dovremo indire un vero e proprio bando per l'assegnazione degli spazi, lo prevede la legge e non abbiamo alternative. Diverso il discorso per l'Accademia».

MAGLIFICIO PISANI
IL VERO MADE IN ITALY DAL 1973

Maglieria uomo, donna, accessori
in Cashmere & Lane Pregiate

TEL. 339.8278321
WWW.MAGLIFICIOPISANI.IT

Via Galilei, 18 • Cilavegna PV

Quando l'indifferenza ci impedisce di reagire

Marco Balzano e il suo "Resto qui". Il coraggio di resistere, ai tempi del fascismo e oggi



MAGENTA

di **Ilaria Scarcella**

«Non ho mai pensato a un libro come una soluzione, per dare risposte, ma piuttosto come a un momento di riflessione che fa sorgere altre domande». Con queste parole si presenta Marco Balzano. Parole in linea con lo stile, il rigore, l'intelligenza del suo romanzo, *Resto qui*, secondo classificato al Premio Strega 2018, presentato a Magenta nell'ambito della rassegna Bookcity. Un incontro moderato da Amanda Colombo di Fondazione per Leggere. Siamo a Curon, Sudtirolo, zona da sempre teatro di scontri per questioni di confine e un popolo dotato di una doppia cultura. Quando nel 1921 Mussolini, nel suo megalomane progetto di italianizzazione dell'Alto Adige, vieta ai cittadini di parlare tedesco e ordina addirittura di cambiare i nomi sulle lapidi, i cittadini iniziano una debole resistenza che non sopravviverà all'avvento del nazismo e al conseguente dopoguerra, quando il potere industriale, costruendo una diga, finirà per sommergere il villaggio, dando vita al Lago di Resia.



«A Curon ci sono arrivato un giorno d'estate. Quando mi sono avvicinato al lago non riuscivo a capire cosa ci facesse un campanile sullo specchio del lago. Sembrava di essere in un quadro di De Chirico, con la sua atmosfera surreale. Ma quella non era metafisica, sotto l'acqua doveva esserci una chiesa e quindi le fondamenta di un paese ormai inesistente. Quando ho saputo che nessuno aveva mai raccontato la storia di Curon, mi sono sentito in dovere di farlo».

Una storia raccontata attraverso gli occhi di Trina, una giovane insegnante che ogni giorno parla e scrive alla figlia scomparsa durante il periodo fascista, nella speranza di un suo ritorno. Assistiamo alla vita e alle sofferenze intime di una donna forte che diventa indirettamente il simbolo di una resistenza passiva.

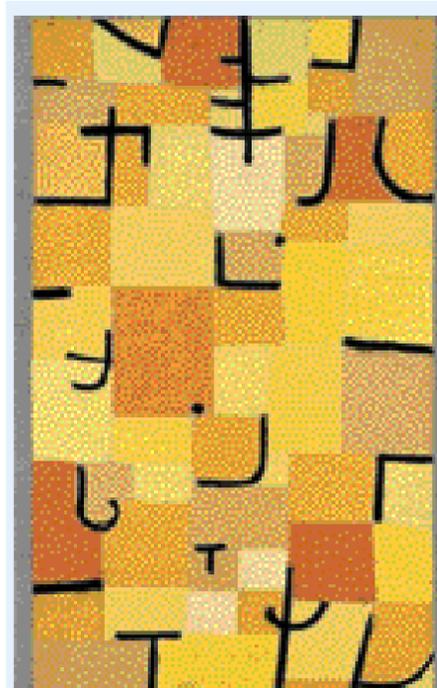
«Ho scelto una protagonista donna perché la prima reazione al fascismo è femminile, attraverso le insegnanti clandestine, che per non perdere l'identità linguistica continuarono a praticare di nascosto il tedesco. Trina era una sfida verso me stesso, mi sono dovuto mettere nei panni di una donna e quindi far diventare mio un concetto di maternità

e di attaccamento che difficilmente un uomo può capire».

Una femminilità come attaccamento indescrivibile a un feto, che si trasforma in identità culturale.

Ma la storia ha anche un ampio spettro metaforico. «Scrivi una storia nel momento in cui sei certo possa assumere una simbolicità applicabile al presente. Nel libro emerge con chiarezza la passività di una popolazione minacciata di scomparire. Una popolazione che non resiste, non combatte per le cose che contano, come la società moderna, che dà per scontata l'applicazione dei diritti solo perché esistono e non perché ne ha realmente bisogno. Mi è piaciuto immaginare qualcuno che avesse il coraggio di tenere i piedi puntati, di restare quando gli altri scappano. Ma come non successe allora, anche oggi la maggior parte delle volte che ci sottraggono qualcosa l'indifferenza regna sovrana».

Il disinteresse odierno diventa quindi lo specchio di ciò che successe nel 1950 a Curon. Citando Primo Levi: «Spesso vittima e carnefice sono due aspetti dello stesso archetipo. Non c'è vittima senza carnefice e non c'è carnefice senza vittima».



Omaggio a Klee

ROBECCO

Si rinnova l'appuntamento con l'arte a Robecco sul Naviglio. Sabato 1° dicembre alle 17.30 a Casa Dugnani (via Giuseppe Mazzini, 10) arriverà l'evento a ingresso gratuito *Invito a Klee - Un racconto per immagini*. La relatrice sarà Alessandra Ruffino, docente, giornalista, consulente per istituzioni pubbliche e private e lettrici, da sempre studiosa dei rapporti tra arti figurative e letteratura. Un omaggio a Paul Klee (1879-1940), in occasione della mostra in corso al Muced di Milano, fino al 3 marzo 2019.

Il suo campo artistico abbraccia l'infinito: mondi passati, presenti e futuri, la vita nel fondo del mare e sugli astri. Sperimentatore infaticabile e ironico, dopo gli studi musicali a Berna e una formazione accademica a Monaco, Klee indagò la "preistoria del visibile". Per lui l'arte era un analogo della Creazione e il suo senso cosmico lo spinse a rielaborare con grande originalità spunti derivanti da civiltà scomparse, non europee e primitive, ma anche dai disegni dei bambini e da tutto quanto potesse evocare quel momento intermedio in cui l'informe diventa forma.

ONORANZE FUNEBRI



Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)



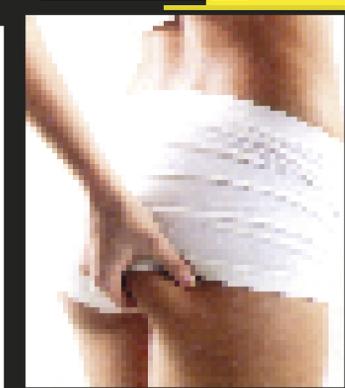
MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO
TENDINE - TENDE DA SOLE - TAPPANE - POGGIARE RELAX - LETTI
CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

ENERGY FIR

IL MATERASSO DELLA VITA ANTIDOLORIFICO - RIGENERANTE



RIVESTIMENTO
CON TECNOLOGIA
DI TESSUTI
AD INFRAROSSI



ANTIDOLORIFICO

PATOLOGIE DA TRATTARE CON FIBRA FIR:

- + dolori infiammatori, muscolari, reumatici e articolari
- + lombosciatalgia, lombalgie e artrosi
- + distorsioni
- + cefalea a grappolo
- + arteriosclerosi
- + osteoporosi
- + patologie circolatorie
- + patologie metaboliche
- + tutte le patologie osteo-articolari
- + osteoporosi e fibromialgia
- + ipertrofia prostatica
- + gotta
- + insonnia, ansia e depressione
- + aumenta la difesa immunitaria

ESTETICA

- + favorisce il peso ideale
- + combatte gli inestetismi della cellulite
- + migliora il metabolismo
- + ringiovanisce
- + sonno più profondo e riposante
- + riequilibra il sistema ematico e nervoso
- + riduce le pressioni del corpo
- + effettua micro massaggi linfrici grazie alle sagomature basate all'alta portanza ed elasticità

PROMO 50%



~~999 €~~
499 €

+ 1 BLANCHISSIMO SPUNGIACCO
COPERTI 100% COTONE CON LA FORMULA
ANTIDOLORIFICA PER IL MASSAGGIO,
ZONA SPUNGIACCO ANTIDOLORIFICO PER
L'ACQUA OMOGENEA ANTIDOLORIFICO
ANTIDOLORIFICO, LANCIA A 100% A
FORNIRE L'EFFICACIA PER IL MASSAGGIO
IL MASSAGGIO ANTIDOLORIFICO AD
CASA, ANTIDOLORIFICO ANTIDOLORIFICO
PER IL MASSAGGIO ANTIDOLORIFICO
PER IL MASSAGGIO ANTIDOLORIFICO
+ 3 SPUNGIACCHI
www.siesi.eu

POGGIARE RELAX
100% PRODOTTO ITALIANO,
GARANZIA 24 MESI,
ASSISTENZA DIRETTA
A DOMICILIO,
ASSICURAZIONE PER
PORTATORI DI HANDICAP
2 MOTORI



~~1199 €~~
749 €

LETTI MATERASSI E CONTENITORI
+ MATERASSO MATERNALMENTE
+ 2 CILINDRI BAKORY



~~2199 €~~
1.299 €

+ 1 MATERASSO SINGOLO MEMORY SPOGGIABILE
+ 1 RETE SINGOLA AUTOREGOLABILE
A DOPPIE AUTOREGOLANTI
+ 1 CILINDRO MEMORY



~~1199 €~~
699 €

Milano imbruttita, migranti e blues Liberare il racconto, e la musica

Presentata la nuova stagione dell'Agorà, che come sempre punta sull'originalità, i giovani, il confronto con il pubblico



ROBECCO SUL NAVIGLIO

di **Fabrizio Tassi**

Il Milanese Imbruttito, tanto per cominciare. Ma in versione "teatro canzone", per mettere alla berlina l'ossessione del guadagno, del successo, del divertimento. Seguito da un omaggio al blues e alla libertà nel nome di Janis Joplin. Ma anche uno spettacolo su migranti e "campi di accoglienza" e due raffinati concerti da camera, marimba+chitarra (da Bach a Morricone) e soprano+pianoforte (da Rossini a Boulanger). Per finire con un potente *Rullo di tamburi* dell'Amigdala Duo.

Non c'è spazio per l'ovvietà, nei cartelloni messi insieme dalla compagnia CampoverdeOttolini, come dimostra, ancora una volta, la nuova stagione dell'Agorà. Piccola, misurata sulle dimensioni del cineteatro robecchese, fondata sulla qualità più che sulla quantità (l'idea più che il nome), tutt'altro che banale.

TM2019 aprirà i battenti il 18 gennaio e proporrà tre spettacoli teatrali e tre concerti. «Il percorso teatrale - scrivono gli organizzatori - vuole essere uno stimolo a liberare il racconto di sé». Ecco quindi Germano Lanzoni, il Milanese Imbruttito, alle prese con il suo primo amore, il teatro, «con il suo studio su Milano e le sue dipendenze». Seguito da Lebrugole&co e "le regine del blues", «che sull'atto libertario hanno costruito la loro poetica». Per poi approdare ai racconti contemporanei dell'Ortika, nati da una ricerca sui Centri di Identificazione ed Espulsione, sulla «libertà di sentirsi solo uomini». Spettacoli, come tradizione, seguiti da un incontro finale col pubblico.

Sul fronte musicale, si parla «di nuove e intriganti sonorità, di repertori originali e formazioni cameristiche del tutto innovative», nel segno del duo. Confermando la formula della lezione-concerto.

In arrivo anche due laboratori teatrali rivolti ad adolescenti e over 65, ogni due giovedì del mese. E spazio ai giovani studenti degli istituti musicali della zona, che apriranno i concerti.

La campagna abbonamenti partirà lunedì 26 novembre: 24 euro per i tre spettacoli teatrali o per quelli musicali, 42 euro per tutti e sei. Anche in versione "gold" per i sostenitori (132 euro, poltrone numerate nella prima platea e l'eterna riconoscenza degli organizzatori) e in quella "smart" per gli Under 30 (quattro spettacoli a 24 euro). I biglietti costano 10 euro (8,50 per gli under 30, 5 per gli under 14). Preveduta aperta tutti i lunedì dalle 21.30 alle 22.30 presso la biglietteria dell'Agorà.



Il via a gennaio

18 gennaio 2019, ore 21

Ci aggiorniamo! Dipendenze croniche di massa (primo studio)

Di Germano Lanzoni e Walter Leonardi. Con Germano Lanzoni. Chitarra Orazio Attanasio. Musiche originali di Orazio Attanasio e Germano Lanzoni. Regia di Walter Leonardi.

8 febbraio 2019, ore 21

Crescendo - Duo Cacciola-Fagnani

Musiche di Bach, Scarlatti, Granados, Villa-Lobos, Morricone. Marimba: Giuseppe Cacciola. Chitarra: Michele Fagnani.

8 marzo 2019, ore 21

Cosa beveva Janis Joplin? Spettacolo blues

Testo di Magdalena Barile. Con Roberta Lidia De Stefano e Flavia Ripa. Produzione Lebrugole&co

5 aprile 2019, ore 21

Italiani a Parigi, parigini in Italia - Vansiem Lied Duo

Musiche di Rossini, Debussy, Casella, Boulanger. Soprano: Paola Camponovo. Piano: Alfredo Blessano.

5 maggio 2019, ore 21

Rullo di tamburi! - Amigdala Duo

Musiche di Xenakis, Cangelosi, Snowden. Percussioni: Davide Curiale e Lodovico Berto.

17 maggio 2019, ore 21

Chi ama brucia. Discorsi ai limiti della frontiera

Ideazione e regia di Alice Conti. Testo di Chiara Zingariello. In scena Alice Conti. Uno spettacolo di Ortika-gruppo teatrale nomade.

Avete un tetto **IN ETERNIT** e non sapete a chi rivolgervi?
L'impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.



ABATE LUIGI
IMPRESA EDILE

• COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI
• BONIFICHE COPERTURE DI ETERNIT

Sede e magazzino:
via dell'Artigianato, 15 - 27022 Casorate Primo (pv)
Ufficio e fax: 02 9051 320 - cell.338 7982 303
E-mail: info@abate-costruzioni.it
www.abate-costruzioni.it

LA VOCE DEI
NAVIGLI

ANNO 16 NUMERO 19 - 23 NOVEMBRE 2018
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE
Prossima uscita: 11 dicembre

REDAZIONE ED EDITING
Clematis - via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ
cell. 333 715 3353 - 348 263 3943
e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA
Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi - Vigevano

Artigiani della bellezza

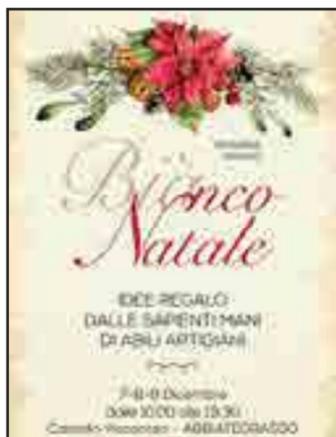
Una quarantina di espositori, con Artemisia, nei sotterranei del Castello

ABBIATEGRASSO

Ci sono i soliti regali, quelli tutti uguali, fatti all'ultimo momento, nel nome del consumismo più banale. E poi ci sono quelli speciali, nati dalla maestria di un artigiano, pezzi unici, perfetti per chi ama i regali personalizzati, originali, che portano con sé anche un messaggio. Ecco il genere di oggetti che si trovano in *Bianco Natale*, la mostra-mercato proposta da Artemisia, per il secondo

anno, nei sotterranei del Castello Visconteo, dal 7 al 9 dicembre (ore 10-19.30), con il patrocinio del Comune. Porcellana, ceramica, composizioni floreali, abiti, gioielli, presepi, prodotti naturali, opere e oggetti realizzati in carta, rame, legno.

Una quarantina di artigiani (non solo locali, provenienti da tutto il nord Italia) «vi delizieranno con le loro creazioni, manufatti, opere d'arte, tra luci, colori e profumi, in una lieve e dolce atmosfera natalizia». Ingresso libero.



Dalla risaie alla guerra

ROSATE

Storie di uomini – operai, contadini, studenti – che si sono ritrovati in trincea, nella Grande Guerra. Storie di cascine rimaste senza lavoratori, di generi razionati (e “burro di Stato”), di una squadra di quaranta taglialegna arrivati alla Trinchera per lavorare, che si ritrovarono senza cibo. Le raccontano Paolo Migliavacca e Lorenzo Papetti in un libro: *Dalle risaie al fronte. Rosate nella Grande Guerra (1914-1919)*. L'editore è “Il Roseto”, e quindi la biblioteca Don Luigi Negri, con il patrocinio del Comune. Un lavoro importante e affascinante, frutto di ricerche nell'archivio storico locale e nell'Archivio di Stato di Milano.

Vigevano (PV)
Cavallerizza del Castello Sforzesco

BIRRE VIVE

SOTTO LA TORRE

Christmas Edition

Festival delle birre artigianali 6° edizione

7-8-9 DICEMBRE 2018

8 postazioni birra | 4 truck food | DJ Set

musica live

INGRESSO LIBERO!

www.beertina.com
info@beertina.com +39 300 79 74 705

BEERTINA

Rotaract Vigevano Lomellina



La Sirenetta, la “diversità”

ABBIATEGRASSO

Diversi, emarginati, costretti a vivere come sirene relegate in fondo al mare, a soffrire per il loro “essere a metà”. Sono gli adolescenti alle cui lettere è ispirato lo spettacolo che apre *Incontroscena* ad Abbiategrasso, il 5 dicembre alle 21 al teatro Al Corso. La fiaba di Andersen come metafora dell'identità sessuale. La disperata necessità di essere amati. Prosa e poesia, giochi d'ombra e voci fuori campo, dramma e ironia, per una messinscena commovente proposta da “Eco di fondo”, patrocinata da Amnesty International. Regia di Giacomo Ferraù, con Riccardo Buffonini, Giacomo Ferraù, Libero Stelluti, Giulia Viana. Biglietti a 5-7 euro. Da non perdere!

Stare insieme in biblioteca

VERMEZZO

La biblioteca come luogo di conoscenza e cultura, ma anche di incontro e condivisione. Ecco il senso di *Incontriamoci in biblioteca*, iniziativa proposta dall'associazione *Insieme per...*, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Parrocchia, inaugurata il 13 novembre (presenti il sindaco Andrea Cipullo e il parroco Stefano Strada). Tutti i martedì, dalle 9.30 alle 12, la biblioteca ospiterà varie attività, letture, chiacchiere, ma anche partite a carte e lavori a maglia. Spazio anche a un caffè in compagnia e alla possibilità di leggere i quotidiani.

70 anni di Velo Sport Campioni di umanità

Una cena per celebrare l'anniversario. Romanò: «Serata indimenticabile»



GORLA
utensili

Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Premiati gli atleti della società grigoriosa che sono approdati nel mondo del professionismo. Dagli ex Giuseppe Buratti, Guerrino Tosello, Ivana Magro e Mauro Banfi, a Matteo Moschetti, Raul Colombo, Chiara Perini e Andrea Piccolo.



ABBIATEGRASSO

di **Elia Moscardini**

Una straordinaria storia di sport, fatta di atleti, campioni e tante persone speciali, per impegno, passione, umanità. Il Velo Sport Abbiategrasso ha festeggiato i 70 anni di attività, e lo ha fatto con una cena in cui sono stati premiati i ciclisti che, dopo aver vestito i colori rosso e grigio, hanno poi calcato le strade del professionismo.

«È stata una serata davvero indimenticabile – commenta il presidente Vittorino Romanò, – con l'incontro tra passato e presente della nostra società, che da più di mezzo secolo si occupa di ciclismo giovanile nell'abbiatense». Tra i nomi che hanno ricevuto il riconoscimento: Giuseppe Buratti, Guerrino Tosello, Ivana Magro e Mauro Banfi, tutti ex ciclisti professionisti che hanno iniziato la propria carriera tra le file del Velo Sport. A loro si sono aggiunti i corridori che oggi militano nel circuito professionista, come Matteo Moschetti, Raul Colombo, Chiara Perini e Andrea Piccolo.

«Il ciclismo è cambiato dalla fondazione del Velo Sport nel 1948 – sottolinea Romanò, – ma la passione del nostro staff e degli atleti non è mai venuta a mancare in questi anni». Fu il Bar Carmine a dare i natali alla società: «Il Velo Sport venne fondato con una quota di



circa 150 mila lire per socio, e i colori sociali, grigio e rosso, furono prelevati da una società già esistente. Nel primo anno di attività il Velo raccolse circa venti atleti, un successo per l'epoca, destinato a durare nel tempo». Oggi però i tempi sono cambiati e se da un lato la tecnologia e la scienza hanno permesso innovazioni per migliorare la tenuta fisica degli atleti e la mecca-

nica delle biciclette, dall'altro molto spesso il ciclismo viene etichettato come lo sport più vicino al doping. «Purtroppo quello tra ciclismo e doping è divenuto, soprattutto a livello mediatico, un binomio molto diffuso negli ultimi anni. Ma atleti che non giocano secondo le regole si possono trovare in ogni sport. Nel ciclismo fanno più "rumore" e ciò non fa bene al movimento, già a partire dai ragazzi, poiché a volte i genitori hanno questo timore e quindi preferiscono far praticare al figlio altri sport».

Un altro punto fondamentale per il numero uno del Velo Sport è la scarsa sicurezza sulle strade: «La nostra zona sta vivendo una carenza di manutenzione stradale molto profonda, e così è sempre più difficile far allenare i nostri atleti, poiché c'è alla base una mancanza di sicurezza».

Nonostante tutto, però, il Velo Sport continua a sfornare campioni ed è innegabile il merito di un presidente che ha celebrato una tripla festa personale durante la cena dell'associazione: «La soddisfazione più grande è quella di sentirsi dire "grazie" da atleti che si sono sfidati sulle strade ma restano amici nella vita. Un altro piccolo traguardo personale è stato quello di festeggiare non solo i 70 anni del Velo Sport, ma anche i 50 da ciclista, perché iniziai nel Velo proprio nel 1968, e i 25 anni da presidente di questa magnifica società».



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

Il Pd si rinnova e si prepara alla sfida per il nuovo segretario

Domenica 18 novembre il Partito Democratico lombardo ha compiuto un primo passo del percorso che nella prossima primavera porterà anche a livello nazionale al rilancio del partito attraverso le primarie e la scelta di un nuovo segretario generale. Sono stati infatti rinnovati il segretario regionale e il segretario dell'area metropolitana di Milano.

Per quanto riguarda il livello regionale si trattava di primarie, aperte quindi non solo agli iscritti, ma anche a tutti gli elettori interessati a supportare il partito. Erano candidati Eugenio Comincini, senatore ed ex sindaco di Cernusco sul Naviglio, e Vinicio Peluffo, deputato fino alla scorsa legislatura e in passato capo della segreteria politica di Walter Veltroni. È risultato eletto Peluffo con il 60,8% delle preferenze.

Il nuovo segretario metropolitano, che succede a Pietro Bussolati eletto a marzo in consiglio regionale, sarà Silvia Roggiani, negli ultimi anni responsabile organizzativa del Pd milanese, eletta con il 58,4% dei voti. Gli altri candidati erano Davide Skenderi, segretario uscente



provinciale dei Giovani Democratici (24,2%) e Ugo Vecchiarelli, ex sindaco di Bresso, che è stato votato dal 17,4%.

Nel caso dell'elezione metropolitana il voto era riservato agli iscritti. I risultati nei circoli dell'Abbatense e del Magentino sono stati in linea con quelli generali appena descritti, con l'eccezione di Robbecco sul Naviglio e Corbetta, dove Comincini ha superato Peluffo.

Per quanto riguarda la segreteria metropolitana, dovunque è stata invece registrata la vittoria di Silvia Roggiani.

Il seggio di Abbiategrasso, dove hanno



votato anche gli iscritti del circolo di Albairate, si è caratterizzato per una vittoria particolarmente netta di Silvia Roggiani, che ha superato l'82% dei consensi.

Ai vari candidati, a livello sia regionale sia metropolitano, erano collegate liste di supporto dalle quali, in base a un criterio proporzionale, verranno nominate assemblee e direzioni nelle quali siederanno sicuramente alcuni rappresentanti dei circoli della zona.

Partito Democratico
Circolo di Abbiategrasso e Cassinetta

Portico della Solidarietà



Un angolo di Portico per tutti: aiutiamoli

ABBIETEGRASSO

Il Portico della Solidarietà è aperto il lunedì dalle 14.30 alle 18.30 e il giovedì dalle 9 alle 12.30 in via Pavia 42, ad Abbiategrasso.

«Venite a trovarci! Potrete conoscere meglio questa realtà di carità e magari valutare la possibilità di dare una mano come volontari... Vi aspettiamo».

Le necessità di questo mese:

- OLIO DI OLIVA E DI SEMI
- BRIOCHES, MERENDINE
- PANNOLINI n. 4/5/6



Apri all'interno dell'Hotel Morimondo

una nuova realtà gastronomica firmata Cascina Caremma

IL FILO DI GRANO

Locanda con cucina



Morimondo (MI) - Corte dei Cistercensi, 6
Tel. 02 9460 9067 - info@ristoranteilfilodigrano.it
www.ristoranteilfilodigrano.it

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

La scienza raccontata come fosse un romanzo. Autori che sanno ciò che dicono, ma anche come dirlo, per non risultare ermetici e noiosi. Tipo il sociologo della scienza Harry Collins, che in *Un bacio tra le stelle* (Raffaello Cortina Editore) ci spiega “come sono state individuate le onde gravitazionali”. Che, detta così, può sembrare una cosa didattica e didascalica, per specialisti del settore. E invece è il racconto istruttivo e appassionante di come nasce una scoperta – in questo caso la prima rilevazione, nel 2015, delle onde teorizzate da Albert Einstein. La scienza come impresa collettiva, collaborativa, fondata sul rigore e l'amore per la conoscenza, dai primi esperimenti alla divulgazione al pubblico.



IL DISCO

Ecco il regalo di Natale perfetto, quello con cui andare sul sicuro. Certo, va fatto a un amante della buona musica (jazz), magari uno che adora anche Jeff Goldblum (può esistere al mondo qualcuno che non lo adori?). Sì, perché *The Capitol Studio Sessions* è il primo disco del celeberrimo attore. Ed è probabilmente il disco più figo dell'anno. Non tanto perché possiamo ascoltare l'ennesima interpretazione di standard jazz e swing di ogni epoca, da Mingus e Hancock, passando per *My Baby just Cares for Me*. Ma perché Goldblum e la Mildred Snitzer Orchestra hanno un piglio e un gusto irresistibili, dentro un live con applausi, risate in diretta, battute dell'(anti)divo. Atmosfera magica e rilassata.



LA SERIE

I Coen sono inimitabili, anche quando si limitano a giocare. Perché *The Ballad of Buster Scruggs* è poco più che un (intelligentissimo) gioco. Ci sono tutti gli elementi del western: cowboy, duelli, saloon, panorami in campo lungo... Ma dal West hanno tolto l'epica e l'atmosfera, lasciandoci con una sorta di “ballata macabra” a episodi (Netflix voleva una serie, i Coen si sono ispirati ai film antologici italiani anni '70). Trionfa la morte, con l'immancabile humour nero. A volte irresistibile, come nel primo episodio, un mini-musical geniale. A volte dentro storie in cui i personaggi non hanno il tempo di diventare persone, e a trionfare è il dispositivo (cinematografico e narrativo). Caruccio.



IL FILM

Un regista interpreta un regista, dentro un film che sembra un docu-drama ma è girato come fosse un thriller (un meta-thriller tragicomico) in forma di road-movie. Complicato? Anzi, semplicissimo, essenziale, puro cinema all'iraniana, vicino al “grado zero” della messinscena, lungo un filo d'oro che da Kiarostami arriva fino a Panahi. Sì, perché il regista di *Tre volti* è proprio lui, condannato in patria agli arresti domiciliari, che continua a girare film di contrabbando, in auto e/o in (video) camera a mano. Qui va alla ricerca della verità su una ragazza che si è suicidata su Instagram perché non poteva fare l'attrice. Un viaggio nell'Iran profondo, tra costumi ancestrali e sentimenti universali. (f.t.)

panificio pasticceria

Locatelli

Da oltre 30 anni profumiamo le vie del paese con i nostri dolci di ogni genere ma in questo periodo soprattutto con i nostri PANETTONI CLASSICI e al CIOCCOLATO, VENEZIANE, PANDORI e molto altre ancora...

Venite a scoprirli in negozio!
Ci trovate a MOTTA VISCONTI
in via Borgomaneri 10.

PER PRENOTAZIONI DI PANETTONI CI POTETE CONTATTARE AL NUMERO 02.90001352

MOTTA VISCONTI - VIA BORGOMANERI, 10 - tel. 02.90001352 **È possibile acquistare anche online dal sito www.artimondo.it**

LA NUOVA NORMATIVA È UN PROBLEMA? UNA NUOVA CITROËN È LA SOLUZIONE.

CITROËN
C3CITROËN
C3 AIRCROSS COMPACT SUVNUOVO CITROËN
BERLINGONUOVA CITROËN
C4 CACTUS

Non farti cogliere impreparato dalle nuove disposizioni della Regione Lombardia dedicate ai veicoli Euro 0 benzina e diesel, Euro 1 e 2 diesel e Euro 3 diesel. Cambia la tua auto.

FINO A 6.500 EURO DI ECOINCENTIVI SU TUTTA LA GAMMA CITROËN.



INSPIRED
BY YOU

CITROËN pubblica TIRIAS. Citroën si presenta online su www.citroen.it Citroën C3 BlueHDi 100 545 3,9 l/100 km; Citroën C3 AIRCROSS BlueHDi 100 545 4,0 l/100 km. Citroën si presenta online su www.citroen.it Citroën C3 BlueHDi 100 545 3,9 l/100 km; Citroën C3 AIRCROSS BlueHDi 100 545 4,0 l/100 km. Offerta promozionale valida PC, 40 euro/mese + contributo PPI + ISEE su finanziamento di importo al netto del "Fondo Contingente Citroën". Esempio su 100000: Citroën C4 CACTUS Hybrid BlueHDi 100/4. Prezzo totale contratto in periodo di riferimento con attivazione del finanziamento Citroën 100000. Offerta promozionale riservata a Clienti privati per i contratti digitali fino al 31/12/2015 presso la Concessionaria Citroën che aderisce all'iniziativa, non cumulabile con altre iniziative in corso o in fase di attivazione. Per maggiori informazioni visita www.citroen.it. *Maggiori informazioni su www.citroen.it 02.8.4.48118

Le opinioni dei Clienti

 Citromag sponsor
[citroen.it](http://www.citroen.it)

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
 ABBIEATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
 CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223